



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ROCCO CHINNICI

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025





## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### La Nostra Storia

L'Istituto Alberghiero "Rocco Chinnici" di Nicolosi, con la sua sede coordinata di Santa Maria di Licodia, forte della propria tradizione riconosciuta dal tessuto sociale etneo, che ha fatto sì che diventasse, nell'arco di un decennio, un punto di riferimento importante del settore formativo, pone al centro della sua mission, e di tutte le scelte educative e didattiche, la formazione culturale e professionale dell'alunno, futuro cittadino del domani.

La scelta di intitolare la nostra scuola – il 25 gennaio 2013 – a "Rocco Chinnici", il magistrato barbaramente assassinato dalla mafia il 29 luglio del 1983, con l'intento di rendergli omaggio ed affidare alla memoria delle future generazioni il nome di un uomo che ha dedicato la sua vita all'affermazione della legalità, ha voluto e vuole essere una scelta di campo, la scelta della legalità come valore fondante dell'educazione.

Lo specifico dei piani di studio del nostro Istituto è lo sviluppo di competenze tecniche e professionali per operare nel multiforme settore dei Servizi turistici in generale e, nello specifico, in quello dei servizi alberghieri. A tal fine la didattica e l'organizzazione dell'Istituto sono orientati a potenziare l'offerta formativa, in modo da poter rispondere alle esigenze provenienti dal contesto territoriale, attraverso un'azione sinergica con gli enti locali, le associazioni del territorio, l'economia locale, intesa anche come ambiente "di sbocco" del risultato formativo, per poter contribuire a creare una "Comunità educante", al servizio dei suoi membri.

Da Settembre 2021 l'incarico di dirigenza è affidato al Dirigente Luciano Maria Sambataro che si prefigge di dare continuità agli inter avviati con il pieno supporto dello staff, poiché è evidente che la forza propulsiva del nostro istituto risiede nella condivisione, nello spirito di squadra, nel sentire tanti di noi la scuola come la nostra scuola, nello sforzo comune di creare condizioni di benessere agli alunni e agli insegnanti, nel credere nei valori del rispetto e della dignità della persona; ma anche della trasparenza e della democrazia, del valore delle regole e della legalità

### Dati Generali

L'istituto è articolato su più plessi ubicati nei Comuni di Nicolosi, Trecastagni, Pedara, Santa Maria di Licodia e Paternò.



Sede centrale di Nicolosi (CT)

Plessi: - Presidenza E Uffici: Via Gemmellaro S.N.C.

- Via Gemmellaro – Nicolosi (N. 14 Classi Diurno E N. 4 Classi Serale)
- Via Moro – Nicolosi (N. 5 Classi)
- Plesso di Pedara (N. 8 Classi)
- Plesso di Trecastagni(N. 5 Classi)

Sede Di Santa Maria Di Licodia (CT)

Plessi: - Via dei Mirti/Impastato (N. 7 Classi)

- Via Regina Margherita S.M. Di Licodia (N. 7 Classi)
- Polo Laboratoriale Via Principessa Mafalda S.M. Di Licodia
- Plesso di Paternò (N. 10 Classi e E N. 4 Classi Serale )

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'identità dell'IPSSAT "Rocco Chinnici" è ben radicata sul territorio, ed è nel contempo in continua evoluzione nell'intento di restare al passo con i tempi e adeguare i percorsi formativi alle esigenze di formazione di ragazze e ragazzi e del territorio locale che vogliono accedere ad un inserimento lavorativo immediato o ad un proseguimento negli studi universitari.

La nostra scuola offre tre percorsi di specializzazione , Enogastonomia, Pasticceria, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, con la possibilità di prevedere curvature di programma verso figure professionali settore Food & Beverage e Bar.

L'IPSSAT "Rocco Chinnici" ha fatto dell'attività PCTO il suo fiore all'occhiello, proponendo negli anni esperienze di stage sia a livello locale, regionale che internazionale: esperienze che si trasformano in opportunità lavorative reali.

Dal 2019 sono stati attivati percorsi di II Livello (ex serale) nella sede di Nicolosi e dal 2022 anche nel plesso di Paternò, rispondendo all'esigenza del territorio di riqualificare adulti in cerca di nuove opportunità lavorative o riuscire a portare a termine un percorso mai intrappreso o interrotto.



### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente commerciale ed impiegatizio. Alquanto sporadici risultano i casi di alunni appartenenti a famiglie di professionisti o insegnanti. In linea di massima, i genitori, in molti casi occupati nel settore enogastronomico e turistico alberghiero, riconoscono al percorso scolastico forti opportunità di lavoro. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è bassa, ma risulta ugualmente utile ai fini di scambi di conoscenze su usi e tradizioni differenti. Il dato relativo alla disoccupazione, risulta essere solo indicativo, in quanto molti genitori svolgono lavori saltuari ed occasionali. Viene avvertita nell'utenza una bassa propensione ed uno scarso interesse a cercare di superare determinati limiti inerenti al contesto di appartenenza. Quasi mai traspare una forte motivazione al proseguimento degli studi per cercare di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, al fine così da ampliare il ventaglio delle opportunità. Si preferisce ottenere possibilmente una collocazione immediata, molto spesso sottopagata, piuttosto che investire tempo e risorse in percorsi che possano portare ad obiettivi maggiormente qualificanti

### Territorio e capitale sociale

L'IPSSAT "Rocco Chinnici" ha rapporti con svariate realtà territoriali, siano esse enti pubblici o associazioni e aziende del territorio. . Da alcuni anni sono in vigore delle convenzioni con le Università di Messina, Catania e Palermo per accogliere docenti in formazione TFA.

Risorse economiche e materiali : gli edifici scolastici sono in buono stato pur necessitando di continui interventi di manutenzione ordinaria dall'ente proprietario.

La collocazione della sede centrale e dei plessi, dislocati su altri 4 comuni, sono facilmente accessibili con i mezzi pubblici

La sede centrale è distribuita su 2 plessi e su due comuni (Trecastagni e Pedara), quella coordinata nel comune di Santa Maria di Licodia distribuita su tre plessi ed un plesso nel comune di Paternò. Tutto ciò comporta diverse difficoltà nella organizzazione della scuola come l'articolazione dell'orario per lo spostamento dei docenti da un plesso all'altro, la difficoltà delle comunicazioni interne, i disagi delle famiglie, i cui figli sono assegnati a plessi diversi e, più in generale, la problematica gestione complessiva dei diversi edifici in cui è frazionato l'istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ROCCO CHINNICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH05000N
Indirizzo	F.LLI GEMMELLARO, 86 NICOLOSI 95030 NICOLOSI
Telefono	0956136609
Email	CTRH05000N@istruzione.it
Pec	CTRH05000N@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.ipssatchinnicinicolosi.edu.it">www.ipssatchinnicinicolosi.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>
Totale Alunni	597

### Plessi

---

#### SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH05001P
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA MAFALDA S.MARIA DI LICODIA 95038 SANTA MARIA DI LICODIA



Edifici

- Via DEI MIRTICI SNC - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT
- Via regina margherita s.n. - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT
- Via ex via P.ssa di Mafalda snc - 95038 SANTA MARIA DI LICODIA CT

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

421

## ROCCO CHINNICI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

CTRH050503

Indirizzo

F.LLI GEMMELLARO, 86 NICOLOSI 95030 NICOLOSI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## Approfondimento

I percorsi di II livello vengono erogati nella sede Centrale nel plesso di via Gemmellaro, 1 classe I periodo didattico, 1 classe II periodo didattico e 2 classi III periodo didattico. Infine nel plesso di Paterno dal 2022 con una classe del I periodo didattico.



Ad oggi sono erogati tutti e tre i percorsi, Enogastronomia, Sala e Vendita e Accoglienza Turistica

## **Allegati:**

Quadro orario area comune-combinato.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	23
	Enogastronomia	9
	Sala e Vendita	9
	Accoglienza Turistica	2
	Informatica	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Comodato d'uso sussidi didattici	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



## Risorse professionali

Docenti	216
Personale ATA	50

### Approfondimento

---

Unica carenza strutturale rilevata è l'assenza di palestra, in tutti i plessi ad esclusione di quello di Pedara, che consenta, anche nei periodi invernali, di poter svolgere le attività pratiche di scienze motorie.



## Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Principali elementi di innovazione
- 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) per il triennio 2022-25 e del Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, del Ministero dell'Istruzione si elabora quanto segue.

Durante l'anno 2020 la pandemia da SARS-CoV-2 hanno travolto vite singole e sistemi organizzati. La Scuola e in particolare gli studenti ne sono stati colpiti duramente.

I docenti dell'IPSSAT "ROCCO CHINNICI" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le rispettive famiglie.

L'istituto, in sinergia con tutto il personale, ha perseguito tempestivamente la via individuata e confermata dal Ministero, così da trasformare la difficoltà del momento, in un volano per la ripartenza e per l'innovazione didattico-digitale.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono da sempre un punto di forza del nostro Istituto, che nel corso degli anni ha costruito una rete di relazioni importanti con il sistema delle imprese e gli operatori pubblici/privati del mercato del mondo del lavoro; in questo contesto la commissione ha elaborato una nuova proposta relativa al progetto PCTO così nel contempo da verificare che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Il Preside ha definito l'orientamento generale per le attività della scuola, le scelte generali di gestione ed amministrazione, la stesura del PTOF 2022-25, con puntuali riferimenti al Rapporto di Autovalutazione di istituto, a quanto previsto dai vari commi dell'art.1 della Legge ed ai criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto: lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il discente, al centro delle nostre scelte educative e didattiche, dovrà essere il punto fermo che dovrà continuare ad orientare tutti noi membri di questa comunità



scolastica, con una grande responsabilità, fondata su: l'educazione e la crescita dei nostri giovani.

Sono obiettivi prioritari per le attività della scuola:

1. Promuovere il successo formativo di ogni discente
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza (obiettivi educativi)
3. Favorire l'inclusione delle differenze
4. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme
5. Sviluppare competenze attraverso le diverse discipline (obiettivi didattici)

Per le scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

Nella stesura e aggiornamento del PTOF 2022-25 si è fatto riferimento a priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) - come deliberati dal Collegio dei Docenti.

In base agli esiti del RAV sono da privilegiare due aree di criticità: risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate - oltre all'attenzione al livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, perché la mission della scuola, condivisa da tutto il personale, pone l'alunno e la sua crescita umana e culturale al centro di tutte le scelte educative e didattiche dell'Istituto.

Nel rilancio dell'autonomia scolastica si prevedono interventi coordinati diretti alla semplificazione degli adempimenti burocratici, nonché alla promozione dell'iniziativa autonoma della scuola, con il sostegno da parte degli Uffici scolastici regionali, oltre alla disponibilità di profili professionali a supporto, anche attraverso la costituzione di apposite strutture tecnico-consulenziali. Saranno, inoltre, progettati e implementati meccanismi per la condivisione e la messa a sistema delle buone pratiche realizzate dalle comunità scolastiche.

Con l'obiettivo di continuare il processo di Integrazione con il territorio la scuola favorirà la stipula di "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati, attraverso il rafforzamento della rete di collegamento con il Territorio, al potenziamento dell'offerta didattica e formativa delle istituzioni scolastiche.

Si confermano le collaborazioni, la partecipazione ad iniziative e progetti promosse con le imprese,



con le attività produttive, con il Terzo settore del territorio e finanziati dagli EE.LL.

Per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane si procederà a rilevare attraverso un questionario le richieste formative di tutto il personale, fermo restando fondamentali:

- la formazione del personale Ata, potrà partecipare a tutte le iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione o dalla Comunità europea relative agli obblighi normativi (attuazione del CAD, normativa delle supplenze, sull'acquisto di beni e servizi, sul bilancio ecc).
- le attività formative rivolte al personale docente finalizzate al potenziamento delle conoscenze professionali in relazione alla didattica, alla ricerca e alla produzione di materiali, all'acquisizione e alla sperimentazione di metodologie didattiche e alla programmazione per UDA, all'approfondimento di tematiche disciplinari, le priorità in base ai risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- la misura oraria minima della formazione da programmare nel Piano.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

In base agli esiti del RAV saranno di certo da privilegiare due aree di criticità: risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate - oltre all'attenzione al livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, perché la mission della scuola, condivisa da tutto il personale, pone l'alunno e la sua crescita umana e culturale al centro di tutte le scelte educative e didattiche dell'Istituto.

#### Esiti degli studenti:

1. Risultati Scolastici: Costruire e somministrare periodicamente, durante tutto l'anno, prove comuni sul modello Invalsi, e potenziare apprendimenti in situazione
2. Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali: Ridurre il GAP in italiano con le scuole professionali nazionali. In matematica ridurre la varianza tra le classi
3. Competenze Chiave Europee: Implementare il codice di comportamento, monitorare l'osservanza da parte degli studenti e migliorare le competenze di cittadinanza



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I processi di innovazione saranno supportati attraverso :

- la didattica modulare per unità di apprendimento in coerenza con la riforma dei professionali, utilizzando metodologie laboratoriali in contesti operativi di settore ,favorendo l'apprendimento cooperativo, esperienziale ed inclusivo anche con utilizzo di tecnologie digitali
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento(UDA e PFI)
- l'individuazione di competenze intermedie ,di abilità e conoscenze per l'elaborazione delle UDA
- la creazione di un Gruppo di Lavoro per lo studio ,l'approfondimento e la concreta attuazione della riforma dei Professionali
- la creazione di un Gruppo di Lavoro per lo studio ,l'approfondimento e la concreta attuazione delle indicazioni relative agli Esami di Stato
- l'istituzionalizzazione dell'Animatore Digitale quale figura tesa a stimolare la diffusione dell'innovazione digitale nella scuola, organizzare laboratori formativi, animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica
- l'istituzionalizzazione di un Team per l'Innovazione Didattica tesa a favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative(DDI, didattica breve, CBL, PBL, debate, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer) e nuovi strumenti di valutazione (compiti di realtà e rubriche di valutazione)
- le iniziative formative programmate sulla base di bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale
- i corsi promossi dalla scuola: DDI, Sicurezza , elaborazione curriculum di educazione civica.
- l'erogazione di un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa , per promuovere opportunità di apprendimento per tutti attraverso percorsi formativi personalizzati e scambio di buone pratiche tra docenti;
- l'implementazione della didattica digitale integrata(DDI) e l'adozione del relativo regolamento



d'Istituto per favorire l'apprendimento tramite le tecnologie collegate e la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e collaborativi

- la diffusione di nuove metodologie per il potenziamento e il recupero delle competenze di base :circle time, project work, outdoor; role playing, brainstorming, somministrazione di quesiti di realtà, game based learning con l'uso di piattaforme digitali Kahoot;
- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'Ed.Civica; potenziamento delle tematiche ambientali, della legalità e della sostenibilità; nuove competenze per la valorizzazione di culture e identità locali;
- l'adesione a Scuola di Open Coesione (ASOC): un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali
- il rafforzamento delle sinergie con il contesto territoriale e le famiglie per creare una "Comunità Educatrice" intesa come scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione al servizio di tutti; accordi di rete per il supporto e lo scambio di buone pratiche nell'ambito del PNSD
- la realizzazione di nuovi laboratori di informatica e di lingue

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, nonostante la frammentazione in 8 plessi dislocati su 5 Comuni diversi, ha costruito nel tempo una sua identità "unitaria", ben identificabile nel territorio. Tale identità è frutto di un incessante lavoro di partecipazione e di coordinamento organizzativo. Partecipazione dei docenti nella definizione delle priorità, delle strategie e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche sulla base di un'approfondita analisi del contesto, di un'attenta rilevazione delle esigenze della realtà sociale ed economica del territorio di riferimento e delle aspettative delle famiglie. Il coordinamento organizzativo, nell'ottica di promuovere una leadership distribuita che possa dare unitarietà e coesione al progetto della scuola, anche in



plessi/paesi distanti, si palesa, in primo luogo, con l'assegnazione di responsabilità a figure in possesso di competenze professionali specifiche, documentate dalla positività delle esperienze maturate: lo staff di direzione, fondamentale, per rendere ogni componente della scuola, anche quella dei plessi più lontani, parte attiva e consapevole del comune agire, nell'ottica del miglioramento dell'Istituto. Il coordinamento si articola inoltre in diverse altre azioni: definizione degli ambiti di progettazione, all'interno degli OO.CC., sulla base degli obiettivi strategici; distribuzione delle ore di potenziamento in progetti coerenti con le priorità del RAV; lavoro dei dipartimenti di elaborazione di strumenti di valutazione comuni e progettazione di percorsi pluridisciplinari ; promozione di gruppi di lavoro, in continuità con le scuole di primo grado del territorio o in collegamento col mondo del lavoro, per azioni d'orientamento post-diploma; creazione di gruppi di lavoro per la diffusione di pratiche didattiche innovative ;l'individuazione della figura dell'animatore digitale ; individuazione, all'interno del Collegio, delle tipologie delle funzioni strumentali al P. O. F. e al lavoro delle stesse in raccordo con i docenti e con i consigli di classe, per il monitoraggio delle attività progettuali promosse; promozione di attività di formazione del personale (che hanno rappresentato oltre che una importante leva per incrementare e mantenere la motivazione, uno stimolo per rendere ogni componente della scuola parte attiva e consapevole del processo di miglioramento); elaborazione, in sinergia con i docenti dell'area tecnico-professionale di nuovi piani di lavoro finalizzati alla gestione efficiente ed efficace del ristorante didattico. Proprio quest'ultima attività costituisce un progetto fortemente innovativo in quanto i ragazzi avranno modo di sperimentare sul campo quanto appreso, di potenziare e di affinare le competenze acquisite attraverso compiti di realtà con ospiti veri.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento ,la scuola coglie tutte le opportunità che il Miur mette a disposizione attraverso bandi e avvisi rivolti alle scuole, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi quali: innalzamento delle competenze di base, contrasto alla dispersione scolastica, miglioramento del sistema di istruzione e dell'attrattività dell'istituto, potenziando gli ambienti dell'apprendimento e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dalla rilevazione di un bisogno di formazione espresso dai docenti a fronte dell'innovazione



prodotta dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 che ha riformato l'istruzione professionale, è stata avviata sin dall'a.s. 2018-2019, un'attività di formazione volta a sviluppare un percorso operativo finalizzato a sostenere lo sviluppo professionale in coerenza con le nuove linee guida della riforma dei Professionali. In particolare le competenze attese si possono riferire ai seguenti obiettivi:

- Sapere costruire U.D.A. per assi disciplinari Saper redigere e utilizzare quale strumento di lavoro il P.F.I. (Piano formativo individuale) nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti
- Saper costruire prove di competenza
- Saper attuare valutazioni autentiche
- Saper costruire compiti autentici e rubriche di prestazione

Le iniziative formative riguarderanno inoltre, le tematiche di educazione civica e quelli legati all'innovazione digitale, atte a fornire ai docenti le giuste motivazioni e competenze tecniche e trasversali applicabili a qualsiasi tipo di contesto lavorativo secondo i bisogni dell'Istituzione scolastica.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La situazione logistica dell'Istituto, ovvero l'eccessiva frammentazione in diversi plessi, che ha comportato certamente una difficile organizzazione delle attività, ha costituito anche uno stimolo a migliorare, attraverso specifici progetti a finanziamento europeo o attraverso il supporto degli Enti locali o attraverso le proprie risorse, le condizioni strutturali dei singoli plessi. In particolare si è impegnati, già da diversi anni, nell'adozione di nuovi e più adeguati spazi di apprendimento su cui sviluppare l'innovazione didattica e nell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo per tutti gli stili di apprendimento. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta infatti una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo



e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento. E' in questa direzione che è stato completato il progetto FESR - Laboratori Innovativi, per la creazione di un laboratorio linguistico innovativo, quale strumento in grado di sopperire alle più svariate esigenze didattiche sia per l'insegnamento delle materie linguistiche, sia di qualsiasi disciplina e materia scolastica.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# **Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 163** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'identità del nostro Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso l'integrazione di saperi e competenze dell'area di istruzione generale e dell'area d'indirizzo/professionale.

Tale integrazione consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio enogastronomico e di accoglienza turistica, ovvero di essere in grado di "agire con autonomia e responsabilità nel sistema di relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro".

**Obiettivo dell'area d'istruzione generale:** fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche ed applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area d'indirizzo.

**Obiettivo dell'area d'indirizzo** (presente sin dal primo biennio): far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei settori produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Pur avendo una loro specificità, le due aree non sono nettamente separabili, perché, da un lato, la cultura generale (necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini), include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie e, dall'altro, una moderna concezione della professionalità; richiede competenze tecniche, comunicative e relazionali.

Nel primo biennio l'area d'istruzione generale ha funzione orientativa, nel secondo biennio e quinto anno svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici.



Indirizzi attivati (Allegato 2G D.I. 94/2018):

□ Accoglienza turistica □ Enogastronomia □ Sala-Bar e vendita □ Arte Bianca e Pasticceria

Sono attivati gli stessi indirizzi, ad eccezione di quello Arte Bianca e pasticceria, come Percorsi di istruzione di II livello nei corsi di istruzione per adulti dei CPIA, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale, aperti a tutti gli adulti, anche già in possesso di altri titoli di studio, con possibilità di percorsi abbreviati fino a 3 anni.

**COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE** declinate in abilità e conoscenza con riferimento agli Assi Culturali Allegato 1 D.I. 94/2018

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: Indirizzo SERVIZI DI SALA - BAR E VENDITA - Triennio

Indirizzo SERVIZI DI SALA BAR E VENDITA - Triennio Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco I-56

Competenze specifiche:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,



valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

Competenze specifiche: Indirizzo ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco I-56

Competenze specifiche:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto



- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico,
- merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tip

Competenze specifiche: Indirizzo ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Indirizzo ARTE BIANCA E PASTICCERIA Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco C-10 e I-56

Competenze specifiche:

all'indirizzo enogastronomia si aggiungono:

- controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando e innovando i prodotti dolciari e da forno
- condurre e gestire macchinari e impianti di produzione del settore dolciario e da forno
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Competenze specifiche di indirizzo: Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO Allegato 2G D.I. 94/2018 - Ateco I-55; N-79; (N-82)

Competenze specifiche:



- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,
- trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

### EDUCAZIONE CIVICA

L'articolo 2 della L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 dispone che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline:

1. A decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.



2. Le istituzioni scolastiche prevedono, nel curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario, gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.
3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA (Diritto e Tecnica Amministrativa) e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

#### COORDINATORE

Viene individuato coordinatore il docente al quale è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, questi potrà assumere, sia l'insegnamento che il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in compresenza con altri docenti, in cui possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale prevista.

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica e relative griglie di valutazione, che si allegano, al quale si attengono tutti i consigli di classe adeguando al contesto e alle progettazioni annuali,

#### CONDOTTA

Nel 2009 il Miur, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha diffuso le nuove linee guida – cioè le nuove indicazioni - per l'attribuzione del voto in condotta, ovvero i criteri che i professori devono usare per valutare il comportamento degli studenti a scuola. Il comportamento **che** gli studenti hanno a **scuola** e in classe è valutato alla stregua delle altre materie dal voto in **condotta**, **che** si esprime proprio come gli altri con una valutazione in decimi ma, diversamente dai voti delle discipline. La valutazione del



comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Dall'anno scolastico 2017/2018, con il decreto legislativo n. 62 del 13.04.2017, art. 1, c. 3, in tutti gli ordini di Scuola la valutazione del comportamento dell'Alunno/a è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio analitico sul livello globale della sua condotta. Il decreto sul limite massimo di assenze a scuola stabilisce che ogni studente si deve presentare a scuola almeno tre quarti dei giorni totali (ovvero il 75% dei giorni). Il voto di condotta è espressione collegiale del Consiglio di Classe e viene attribuito su proposta del docente coordinatore di classe. In particolar modo il voto in condotta verrà assegnato sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi aspetti come descritti nelle tabelle allegare per biennio e triennio

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curriculum assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo



del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze.

#### Curricolo verticale

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto incentiva la partecipazione ai progetti sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere. In senso più generale la scuola intende curare la formazione integrale della persona umana educando gli alunni:

- 1) al valore del rispetto in senso ampio:
  - a. rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia;
  - b. pari opportunità;
  - c. educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti;
  - d. rispetto dell'ambiente e cura dei materiali;



2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva:

a. alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

Utilizzo della quota di autonomia

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11

indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per attuare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che le istituzioni scolastiche possono utilizzare:

1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori;

2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.

Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CdC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno;

- il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale;

- il D.S., sentito il CdC, individua e designa il/i docente/i tutor che seguirà/anno i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.;

- le discipline sono aggregate per assi culturali;

- i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.



## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'istruzione e la formazione sono, infatti, al centro delle politiche attive e dei programmi d'azione dell'area europea, tanto che nel giugno 2016, con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno proposto la revisione delle precedenti raccomandazioni, già connesse tra loro in modo interdipendente in un quadro di strumenti e dispositivi atti a facilitare la trasparenza e la mobilità nazionale e transnazionale. L'aggiornamento delle raccomandazioni ha ulteriormente focalizzato l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze. Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori (Volume complementare 2017), le competenze digitali con la terza versione del DigComp o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione. Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. L'approccio per risultati di apprendimento misurabili in competenze è anche alla base del Quadro



europeo delle qualificazioni (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio e delle qualificazioni tra sistemi nazionali che ha avuto nuovo impulso nel 2017. I nuovi descrittori del Quadro italiano delle qualificazioni dell'8 gennaio 2018 si integrano, quindi, anche con altri strumenti europei rivisitati come l'Europass o "Passaporto europeo delle competenze" (Decisione 2018/646 dell'aprile 2018 che modifica la 2004/2241), con i cinque documenti utili per la presentazione delle proprie competenze e qualificazioni attraverso format europei standardizzati: curriculum vitae, passaporto delle lingue, formazione in mobilità per le esperienze all'estero, supplemento di certificato e supplemento di diploma per agevolare la comprensione dei titoli di studio nello spazio economico europeo.

I PCTO, che il nostro Istituto promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autoorientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. Con riferimento ai PCTO, la scelta progettuale e scaturita da una analisi del proprio contesto e dei bisogni formativi dei propri studenti, ritenendo che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro potranno essere intercettate nella tappa formativa successiva, pertanto si è puntato nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato in contesti extrascolastici e professionali, potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.

I PCTO mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Il progetto rivolto a tutti gli allievi del secondo, terzo, quarto e quinto anno va visto come piano integrativo al PTOF per costituire uno strumento sotto molteplici profili (didattici, organizzativi, tecnici, professionali); il progetto intende perseguire alcuni aspetti quali:



- Si prevede l'apertura di uno sportello ascolto su appuntamenti, gestito dal referente PCTO finalizzato ad una attività di consulenza sul mondo del lavoro (ricerca degli annunci, redazione CV, utilizzazione della corretta navigazione in internet, conoscenza dei siti istituzionali).
- Per tutti gli studenti del triennio (3°, 4° e 5°): durante l'anno scolastico si alternerà per un mese l'attività scolastica con l'attività di stage. I gruppi saranno formati da classi miste a partire dal mese di settembre fino ad aprile per riprendere con il mese di settembre. Gli studenti verranno inseriti nelle aziende in riferimento ai loro desiderata e su avallo del docente tecnico pratico.
- Per le classi 2°,3° e 4° attività di stage estivo c/o aziende qualificate: tale opportunità verrà fornita agli allievi che ne fanno richiesta, ove possibile gli allievi selezionati potranno partecipare ai percorsi di formazione organizzati in orario extracurricolare. La partecipazione agli stage verrà offerta attraverso richieste direttamente degli interessati, verranno privilegiati gli allievi meritevoli sotto il profilo tecnico pratico, disciplinare e quelli che hanno già svolto attività di stage già dal II anno. In tal modo lo stage vuole essere anche una leva per poter motivare gli studenti allo studio.
- Per quanto riguarda gli allievi del 4° e 5° anno, verrà rivolta a loro una attività di orientamento lavorativo; saranno organizzati incontri con capi reparti e/o dirigenti di strutture alberghiere/ristorative attraverso visite aziendali o incontri organizzati in sede; laboratori specifici legati al profilo professionale scelto (sala- cucina-ricevimento). Si auspica l'attivazione di moduli pomeridiani di potenziamento delle lingue straniere.
- Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili il GLO elaborerà, all'interno del PEI un percorso specifico da trasmettere al referente PCTO al fine di predisporre esperienze misurate sulle caratteristiche degli studenti stessi. Attività che potranno essere svolte anche all'interno dell'istituto stesso in modalità laboratoriale.

Le attività di alternanza scuola-lavoro potranno essere svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica su richiesta degli stessi

### SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

L'alternanza scuola-lavoro si basa su una concezione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono. Attraverso l'alternanza scuola- lavoro, dunque, non vi è più separazione tra educazione "formale", educazione "informale" ed esperienza di lavoro, poiché tutti questi aspetti convivono in un progetto formativo unitario.

Per la valutazione ci si avvarrà di una scheda che ogni tutor aziendale dovrà compilare, sottoscrivere



e timbrare. Il risultati finali della valutazione verranno sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità". La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

In relazione alla specificità dei laboratori professionali, l'Istituto organizza corsi per gli addetti al settore alimentare e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivo principale dell'attività di formazione sulla sicurezza è la trasmissione della cultura della sicurezza, attraverso la conoscenza dei rischi presenti in Istituto e in laboratorio ed il corretto utilizzo degli attrezzi di lavoro e dei DPI, per un approccio lavorativo più sicuro.

### **Formazione per gli addetti al settore alimentare**

Da DASOE prot. 39932 del 11/11/2020, l'Istituto è autorizzato all'erogazione della formazione per alimentaristi in modalità FAD SINCRONA

- a. Categoria A finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti e le procedure atte a garantire un'adeguata igiene alimentare, fornire nozioni circa le caratteristiche dei microrganismi che attaccano gli alimenti (12 ore).
- b. Categoria B finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti di igiene alimentare (8 ore).

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Formare gli alunni sui corretti comportamenti alimentari e sulle procedure idonee a garantire un'adeguata igiene alimentare (cd HACCP) ed acquisire la certificazione di alimentaristi

### **FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La scuola è un ambiente di lavoro in cui convivono lavoratori, studenti e, occasionalmente, anche i loro familiari. L'equiparazione di studenti e alunni ai lavoratori è specifica per le attività di laboratorio che per i percorsi di Alternanza scuola – lavoro. 1) A tal fine l'IPSSAT da diversi anni ha esteso la formazione specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i suoi alunni. Il percorso formativo consiste in:

- a. Formazione di base di 8 ore di lezioni frontali a frequenza obbligatoria, di cui 4 ore di formazione



generale e 4 ore di formazione specifica.

b. Corso di Addetto all'Antincendio di 8 ore con rilascio di un attestato di partecipazione ed esame presso i VV.F per avere l'idoneità tecnica.

c. Corso di Addetto al primo soccorso per aziende di tipo B o C" ai sensi del D. Lgs 81/08 e di "Operatore BLS-D Adulto e Pediatrico". di 12 ore con abilitazione all'utilizzo del defibrillatore.

Al termine del percorso sono previsti la verifica ed il rilascio di un attestato di partecipazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCO CHINNICI	CTRH05000N
SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI	CTRH05001P
ROCCO CHINNICI	CTRH050503

#### Indirizzo di studio

---

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a



specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

## ● ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza,



informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni



e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Approfondimento

---

L'identità degli istituti professionali riformati è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso l'integrazione di saperi e competenze dell'area d'istruzione generale e dell'area d'indirizzo/professionale. Tale integrazione consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio enogastronomico e di accoglienza turistica, ovvero di essere in grado di "agire con autonomia e responsabilità nel sistema di relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro".

Obiettivo dell'area d'istruzione generale: fornire ai giovani – a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione – una preparazione adeguata, su cui innestare conoscenze teoriche ed applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area d'indirizzo. Obiettivo dell'area d'indirizzo (presente sin dal primo biennio): far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei settori produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Pur avendo una loro specificità, le due aree non sono nettamente separabili, perché, da un lato, la cultura generale (necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini), include una FORTE ATTENZIONE ai TEMI del LAVORO e delle TECNOLOGIE e, dall'altro, una MODERNA CONCEZIONE della PROFESSIONALITA'; richiede competenze tecniche, comunicative e relazionali. Nel primo biennio l'area d'istruzione generale ha funzione orientativa, nel secondo biennio e quinto anno svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici. Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma



dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 13 luglio 2015, n. 107) si è riconciliata quella netta spaccatura tra cultura e lavoro, la prima appannaggio esclusivo del Sistema d'Istruzione, il secondo riservato alla Formazione professionale. Adesso anche i percorsi di leFP concorrono a dare allo studente un'impronta educativa e culturale ed entrambi i settori prevedono un PECuP ovvero un Profilo Educativo Culturale e Professionale. Negli Istituti Professionali Statali non è più consentito conseguire un diploma di qualifica alla fine del III anno e la segmentazione curricolare prevede un percorso triennale articolato in due bienni e un V anno (2+2+1).



## Insegnamenti e quadri orario

### ROCCO CHINNICI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

**Quadro orario della scuola: ROCCO CHINNICI CTRH05000N (ISTITUTO  
PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 2 della L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. 1. 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. 4. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA ( Diritto e Tecnica Amministrativa) e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

### Approfondimento

---

#### COORDINATORE

Viene individuato coordinatore il docente al quale è stato affidato l'insegnamento dell'educazione Civica. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico



dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere, sia l'insegnamento che il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in compresenza con altri docenti, in cui possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale prevista.



## Curricolo di Istituto

**ROCCO CHINNICI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curricolo assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); -



la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IL MIO ESSERE CITTADINO - CLASSI SECONDE**

L' Uda si ripromette di ampliare ed approfondire le conoscenze acquisite nel corso di educazione civica dell'anno precedente e di rafforzare e consolidare le abilità e competenze relativamente alle tre matrici fondamentali: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, oltre che a migliorare l' utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: No alla violenza sulle donne e alla loro discriminazione**

Educare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti è diventata un'emergenza sociale anche per contrastare gli episodi sempre più frequenti di violenza contro le donne.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ IL MIO ESSERE CITTADINO - CIASSI SECONDE

#### COSTITUZIONE

CONOSCENZE : Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le forme di governo

L'organizzazione istituzionale del nostro Paese con particolare riferimento alla composizione ed alle funzioni degli organi costituzionali

Cittadinanza italiana e cittadinanza europea

ABILITA' E COMPETENZE : - Cogliere le relazioni esistenti tra gli elementi costitutivi dello Stato

-Riconoscere e distinguere le diverse forme di Stato e di governo che si sono succedute nel tempo e i loro elementi caratteristici

-Distinguere ed analizzare il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali

-Comprendere l'interdipendenza tra le istituzioni della Repubblica

-Comprendere il valore delle regole della vita democratica

-Comprendere come si acquistano la cittadinanza italiana ed europea

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE ; Lo sviluppo sostenibile Agenda 2030

L'impronta ecologica

Il ruolo dei parchi e degli animali nella tutela ambientale

Economia circolare ed economia lineare

La biodiversità

Le fonti di energia alternativa



La transizione ecologica

I green jobs

Le pratiche di sviluppo sostenibile

Il settore agroalimentare italiano

ABILITA' E COMPETENZE : -Riconoscere la disciplina relativa alla tutela dell'ambiente a partire dalla Costituzione

-Riconoscere nella biodiversità un patrimonio naturale e culturale da difendere e valorizzare

-Aumentare la consapevolezza dei problemi della Terra e delle possibili soluzioni

-Aumentare la propria consapevolezza circa il ruolo dell' uomo nella trasformazione del paesaggio e del territorio

-Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela delle risorse naturali

-Riconoscere e analizzare la realtà attraverso gli obiettivi di riferimento di Agenda 2030

-Riconoscere il ruolo del settore agroalimentare italiano nella valorizzazione del territorio

-I marchi di qualità

CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE : Cosa significa cittadinanza digitale BYOD e uso corretto dei dispositivi a scuola

I rischi delle tecnologie digitali : I hikikomori, il cyberbullismo, i NUGS

Il rispetto on line : la comunicazione violenta e la netiquette

Informazione e disinformazione : le fake news e la verifica dei fatti

La tutela della privacy

Comunicare sul web : i social network e le loro regole

Le regole per la sicurezza in rete



L' identità digitale e la sua gestione

ABILITA' E COMPETENZE : -Riconoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali

-Analizzare,confrontare e valutare criticamente la credibilità e l' affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

-Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto

-Conoscere le norme comportamentali da osservare nell' ambito dell' utilizzo delle tecnologie digitali e dell' interazione in ambienti digitali

-Creare e gestire l' identità digitale

-Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

-Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali

-Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e l'inclusione sociale con particolare riferimento ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate Chimica
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

## ○ **No alla violenza sulle donne e alla loro discriminazione**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con riferimento all'obiettivo 5 " Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze ".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, in quanto, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*

*partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo



di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, inoltre, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei nostri studenti.

## **Allegato:**

Curr. Ed. Civ. Rocco Chinnici RID.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'articolo 2 dispone che,

- 1. a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.*
- 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della*



quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

4. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA ( Diritto e Tecnica Amministrativa} e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In un mondo in rapida evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze al passo con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna la versione del 2006 (2006/962/EC) delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" in cui l'atteggiamento è "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, caratterizzate soprattutto dalla flessibilità e all'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso. Diviene così fondamentale migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Raccomandazione del 22



maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Allegato:**

PROSPETTI DI SINTESI.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi



nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curricolo assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La



piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IL MIO ESSERE CITTADINO - CLASSI SECONDE**

L' Uda si ripromette di ampliare ed approfondire le conoscenze acquisite nel corso di educazione civica dell'anno precedente e di rafforzare e consolidare le abilità e competenze relativamente alle tre matrici fondamentali: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, oltre che a migliorare l' utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: No alla violenza sulle donne e alla loro discriminazione**

Educare le nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti è diventata un'emergenza sociale anche per contrastare gli episodi sempre più frequenti di violenza contro le donne.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ IL MIO ESSERE CITTADINO - CIASSI SECONDE**

#### COSTITUZIONE

CONOSCENZE : Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, le forme di governo

L'organizzazione istituzionale del nostro Paese con particolare riferimento alla composizione ed alle funzioni degli organi costituzionali

Cittadinanza italiana e cittadinanza europea

ABILITA' E COMPETENZE : - Cogliere le relazioni esistenti tra gli elementi costitutivi dello Stato

-Riconoscere e distinguere le diverse forme di Stato e di governo che si sono succedute nel tempo e i loro elementi caratteristici

-Distinguere ed analizzare il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali

-Comprendere l'interdipendenza tra le istituzioni della Repubblica



-Comprendere il valore delle regole della vita democratica

-Comprendere come si acquistano la cittadinanza italiana ed europea

SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE ; Lo sviluppo sostenibile Agenda 2030

L' impronta ecologica

Il ruolo dei parchi e degli animali nella tutela ambientale

Economia circolare ed economia lineare

La biodiversità

Le fonti di energia alternativa

La transizione ecologica

I green jobs

Le pratiche di sviluppo sostenibile



Il settore agroalimentare italiano

ABILITA' E COMPETENZE : -Riconoscere la disciplina relativa alla tutela dell'ambiente a partire dalla Costituzione

-Riconoscere nella biodiversità un patrimonio naturale eculturale da difendere e valorizzare

-Aumentare la consapevolezza dei problemi della Terra e delle possibili soluzioni

-Aumentare la propria consapevolezza circa il ruolo dell' uomo nella trasformazione del paesaggio e del territorio

-Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela delle risorse naturali

-Riconoscere e analizzare la realtà attraverso gli obiettivi di riferimento di Agenda 2030

-Riconoscere il ruolo del settore agroalimentare italiano nella valorizzazione del territorio

-I marchi di qualità

CITTADINANZA DIGITALE



CONOSCENZE : Cosa significa cittadinanza digitale BYOD e uso corretto dei dispositivi a scuola

I rischi delle tecnologie digitali : l' hikikomori, il cyberbullismo, i NUGS

Il rispetto on line : la comunicazione violenta e la netiquette

Informazione e disinformazione : le fake news e la verifica dei fatti

La tutela della privacy

Comunicare sul web : i social network e le loro regole

Le regole per la sicurezza in rete

L' identità digitale e la sua gestione

ABILITA' E COMPETENZE : -Riconoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali

-Analizzare,confrontare e valutare criticamente la credibilità e l' affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

-Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto



-Conoscere le norme comportamentali da osservare nell' ambito dell' utilizzo delle tecnologie digitali e dell' interazione in ambienti digitali

-Creare e gestire l' identità digitale

-Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

-Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali

-Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e l'inclusione sociale con particolare riferimento ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative



- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate Chimica
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

## ○ **No alla violenza sulle donne e alla loro discriminazione**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Partecipare al dibattito culturale

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà



dell'azione individuale e sociale.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con riferimento all'obiettivo 5 " Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze ".

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia

**Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, in quanto, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce*



*a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*

*partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, inoltre, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei nostri studenti.

## **Allegato:**

Curr. Ed. Civ. Rocco Chinnici RID.pdf

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



L'Istituto incentiva la partecipazione ai progetti sull'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione della violenza di genere. In senso più generale la scuola intende curare la formazione integrale della persona umana educando gli alunni: 1) al valore del rispetto in senso ampio: a. rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia; b. pari opportunità; c. educazione alla non-violenza e alla gestione dei conflitti; d. rispetto dell'ambiente e cura dei materiali; 2) al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva: a. alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In un mondo in rapida evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze al passo con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna la versione del 2006 (2006/962/EC) delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" in cui l'atteggiamento è "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, caratterizzate soprattutto dalla flessibilità e all'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso. Diviene così fondamentale migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Allegato:**

PROSPETTI DI SINTESI.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning,



alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

## **Dettaglio Curricolo plesso: ROCCO CHINNICI**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

La finalità educativa fondamentale della scuola è lo sviluppo dell'uomo e del cittadino, integrato



nel contesto storico e nella società che deve fronteggiare le sfide del futuro. In tal senso la scuola costituisce luogo privilegiato di crescita umana, sociale e culturale delle nuove generazioni e fattore di sviluppo complessivo e di benessere della collettività. Affinché possa realizzarsi questo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, l'Istituto, attraverso le priorità, i traguardi e gli obiettivi posti in essere e dando piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Il curricolo assicura autonomia formativa, cioè la consapevolezza delle molteplici caratteristiche che ciascun alunno che apprende possiede. Ogni disciplina promuove il traguardo delle abilità acquisite attraverso altri settori del sapere: l'aspetto cognitivo non viene separato da quello operativo ed emozionale. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa, in particolare: - l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina (...); - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...); - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo (...); - la progettazione disciplinare per competenze

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diventerò Cittadino**



La legalità, intesa come conformità alla legge e a quanto da essa prescritto, costituisce un valore fondante di tutti gli ordinamenti contemporanei. Il rispetto delle regole e delle autoregole aiuta, infatti, a crescere in modo armonico e costituisce lo strumento necessario per divenire cittadini consapevoli, rispettosi delle regole del vivere civile.

Ogni cittadino deve porsi in una situazione di conformità alle leggi della comunità in cui vive. Tale obiettivo si raggiunge attraverso due modalità distinte, complementari fra di loro:

1. la conoscenza dei limiti prescritti o consentiti dall'ordinamento giuridico;
2. la creazione di un proprio decalogo personale (autoregole) di comportamento conforme ai diritti e doveri che l'ordinamento riconosce.

La conoscenza dei limiti imposti dall'ordinamento si raggiunge attraverso l'educazione alla legalità e quindi alla conoscenza delle regole minime (scritte o non scritte) che la comunità impone.

La creazione di autoregole è la conseguenza della conoscenza e dell'accettazione delle regole e pone l'individuo nella condizione di essere un cittadino consapevole .

Per conoscere la norma e adeguarsi alla stessa, bisogna innanzitutto comprendere in che cosa essa si sostanzia. Vi sono infatti due diverse accezioni di tale concetto, la norma in generale connaturata nella coscienza stessa dell'uomo, volta a orientare le relazioni e il comportamento e la norma giuridica consistente nell'insieme delle regole di condotta che vigono nell'ordinamento giuridico e che traggono da questo la loro forza imperativa. A tali norme consegue, in caso di violazione, una sanzione, ovvero una pena che funge da deterrente e che obbliga i destinatari della norma a rispettarla e quindi a creare un decalogo personale aggiuntivo a quello connaturato nell'individuo.

La norma giuridica è contenuta nella legge, termine eminentemente tecnico con il quale si indica un atto scritto approvato dal Parlamento (organo costituzionale di derivazione elettiva) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato, momento a partire dal quale la legge si intende conosciuta da tutti senza possibilità da parte dei cittadini di poter dimostrare il contrario.

La legge fondamentale dello Stato italiano è la Costituzione della Repubblica. Essa occupa il vertice della gerarchia delle fonti nell'ordinamento giuridico della Repubblica, nel senso che ha forza superiore rispetto a tutte le altre leggi ordinarie approvate dal Parlamento e non può essere modificata se non con una procedura particolare, molto complessa, indicata nella stessa Carta Costituzionale. Sul rispetto delle sue norme vigila la Corte Costituzionale,



massimo vertice dell'ordinamento giudiziario, chiamata a vagliare la legittimità delle leggi ordinarie ai principi costituzionali.,

La nostra Carta Costituzionale, approvata il 1 gennaio 1948 nell'immediato dopoguerra dall'Assemblea Costituente eletta il 2 giugno 1946, oltre a dettare le caratteristiche costituzionali dello Stato italiano (che è una Repubblica democratica fondata sul lavoro la cui sovranità spetta al popolo che la esercita nei limiti imposti dalla stessa Costituzione) detta le principali regole di comportamento cui i cittadini italiani devono uniformarsi.

Tali principi fondamentali sono delineati agli art. 2 e 3 e si sostanziano:

1. nel rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità;
2. nell'adempimento dei doveri di solidarietà sociale, economica e politica;
3. nel rispetto della pari dignità e uguaglianza di tutti cittadini davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali
4. nell'obbligo da parte della Repubblica (e quindi di chi gestisce la cosa pubblica) di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'adempimento di quest'ultimo precetto, rivolto ai Governanti del nostro Paese viene controllato dal popolo attraverso libere elezioni.

A distanza di oltre settanta anni dalla sua approvazione la nostra Carta Costituzionale espone principi ancora attualissimi e di grande respiro sociale. Essi devono essere declinati con i principi esposti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata solennemente a Nizza nell'anno 2000. L'Italia è infatti uno dei Paesi fondatori dell'Unione Europea, costituita da un gruppo di 27 Paesi europei, riuniti per rendere la vita delle persone migliore, più semplice e più sicura. La Carta riafferma principalmente i diritti già esistenti negli Stati membri e quindi anche dell'Italia (diritto alla dignità umana, alla vita, all'integrità fisica, alla libertà e al rispetto della vita privata, principio di uguaglianza ) e nel contempo declina con maggiore precisione il principio di non discriminazione vietandola nei confronti della disabilità, dell'età e dell'orientamento sessuale includendo nei contempo dei NUOVI DIRITTI, quali il divieto della clonazione riproduttiva degli esseri umani. Il valore principale della Carta, tuttavia, non risiede nel suo carattere innovativo ma nell'esplicito



riconoscimento del ruolo cruciale che i diritti fondamentali svolgono nell'ordinamento giuridico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Diventerò cittadino

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali della Costituzione, intorno alla quale va regolato ogni diritto e ogni dovere a tutela delle libertà del cittadino.

Essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Partecipare al dibattito culturale sui Diritti e Doveri.

Riconoscere gli aspetti della sostenibilità anche nelle azioni quotidiane con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente, favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto valori che regolano la vita democratica.

Navigare, ricercare e filtrare le informazioni. Valutare, memorizzare e recuperare le informazioni.



Acquisire un linguaggio coerente con le tematiche della disciplina.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale. 6)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 8) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate Chimica
- Seconda lingua straniera
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, in quanto, comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*

*partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona*



Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, inoltre, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei nostri studenti.

## **Allegato:**

Curr. Ed. Civ. Rocco Chinnici RID.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



L'articolo 2 dispone che,

1. a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

4. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In riferimento all'art.4 succitato, l'insegnamento sarà affidato prioritariamente al docente di: Diritto, DTA ( Diritto e Tecnica Amministrativa) e Scienze, in quanto coerente con la tematica Sostenibilità, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di progettazione dai rispettivi Consigli di Classe.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



In un mondo in rapida evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze al passo con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna la versione del 2006 (2006/962/EC) delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" in cui l'atteggiamento è "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, caratterizzate soprattutto dalla flessibilità e all'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso. Diviene così fondamentale migliorare le abilità di base, investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Allegato:**

PROSPETTI DI SINTESI.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il modello didattico è quello della personalizzazione educativa e si ispira al life long learning, alle competenze chiave di cittadinanza e all'orientamento al lavoro. Gli indirizzi dei percorsi di istruzione professionale sono 11. Alla lettera g dell'art. 3 del decreto 61/2017, troviamo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera". Ognuno degli 11 indirizzi è riferito e collegabile alle attività economiche contenute nella tabella dei codici ATECO (ovvero quel Codice che declina e classifica ogni attività legata alle varie imprese). Per avviare la riforma, offrendo



una guida tecnica e operativa, è stato pubblicato un Regolamento; il D.I. 92/2018, che è entrato in vigore l'11 agosto 2018, nel quale si afferma che Le istituzioni scolastiche possono utilizzare: 1) la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio, nonché dell'orario complessivo del triennio, per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento relativi al profilo di uscita di ciascun indirizzo di studio e per potenziare gli insegnamenti obbligatori; 2) gli spazi di flessibilità, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno. Dal punto di vista didattico: - entro il 31 gennaio del 1° anno di frequenza, il CDC redige il Progetto Formativo Individuale che sarà aggiornato durante l'intero anno; - il P.F.I. evidenzierà i saperi e le competenze acquisiti dal discente, per via formale, informale e non formale; - il D.S., sentito il CDC, individua e designa il docente tutor che seguirà i ragazzi nella costruzione in itinere del P.F.I.; - le discipline sono aggregate per assi culturali; - i progetti didattici caratterizzanti i diversi assi culturali sono interdisciplinari.

## **Insegnamenti opzionali**

Non attivati



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO nel corso attività didattica

---

Nei mesi di Settembre, Ottobre, Dicembre, Febbraio, Marzo, Aprile intere classi verranno coinvolte nel percorso per una durata di 30 giorni. A scelta dello studente/famiglia potranno indicare se svolgere l'esperienza sul territorio, all'interno della regione stessa o sul territorio nazionale.

Gli studenti potranno altresì richiedere convenzione con aziende da loro stessi selezionate al fine di diluire l'espletamento delle ore per l'intero anno scolastico

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



### PADRONANZA DELLE COMPETENZE:

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA  COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnicoprofessionale	
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza	



DIGITALE	strumenti/attrezzature e delle tecnologie		e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
		3	L'allievo rispetta	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
IMPARARE AD IMPARARE				



	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del	



			compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	



		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
		4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA	Ricerca e	4	Ricerca, raccoglie e organizza le	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ED ESPRESSIONE CULTURALE	gestione delle informazioni		informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	



	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	

## ● Recruiting and placement a Malta

Da diversi anni l'IPSSAT collabora con la Kitchen Concepts, azienda leader con 30 ristoranti sul territorio maltese, nel selezionare studenti frequentanti e diplomati, per offrire proposte lavorative. Durante la sospensione delle attività didattiche, gli studenti che ne fanno richiesta,



potranno svolgere attività stage presso l'azienda. Nel mese di marzo vengono organizzati recruiting day - selezione personale - per la stagione estiva.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### PADRONANZA DELLE COMPETENZE:

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici -	



COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE			professionali in modo pertinente	
			3 La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
			2 Mostra di possedere un minimo lessico settoriale tecnico-professionale	
		1 Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico professionale		
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA DIGITALE	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti/attrezzature e delle tecnologie	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
		4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	
	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
	Appropriatezza	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al	



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	dell'abito e del linguaggio		modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
IMPARARE AD IMPARARE	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
	Relazione con Il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	



		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che	



			sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	

### ● TIROCINIO estivo

Possibilità di apprendimento in un luogo di lavoro reale offerta agli studenti, Il tirocinio estivo è un periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un luogo di lavoro reale.

E' promosso dall'Istituto a partire dal terzo anno di frequenza scolastica.

È facoltativo e non rientra nel piano di studio, ma può essere valorizzato nell'ambito della valutazione complessiva dello studente durante il suo percorso di studi e nell'attribuzione dei crediti per l'esame di stato. Prevede un'indennità di pagamento.

#### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### PADRONANZA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			settoriale tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico professionale	
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA DIGITALE	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti/attrezzature e delle tecnologie	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	L'allievo rispetta scrupolosamente le regole e i tempi del lavoro in azienda
		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale
	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si



IMPARARE AD IMPARARE			conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
	2	Ha una motivazione minima all'		



			esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	



		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali,	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
		4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	



### ● PCTO estivo

---

I PCTO si potranno estendere anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali. Tale attività è a carattere volontario e in mancanza di attivazione Tirocini estivi

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

## PADRONANZA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA  COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnicoprofessionale	
COMPETENZA TECNICA E	Precisione e destrezza	4	Usa strumenti/attrezzature	



COMPETENZA DIGITALE	nell'utilizzo degli strumenti/attrezzature e delle tecnologie		e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato
	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale	
IMPARARE AD IMPARARE	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			adeguato al contesto	
	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			motivazione all' esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			personale.	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati	



			sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	
	2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione		



	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			metodo		
			4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
			2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
			1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	



# Laboratorio AAA Comunità Creasi - Cucina di comunità

---

## Obiettivi

- a. Riscoprire e tramandare le tradizioni locali legate al cibo ;
- b. Riscoprire la propria identità culturale e promuovere il rispetto delle origini storiche;
- c. Valorizzare il patrimonio immateriale del territorio;
- d. Creare momenti di scambio e di interazioni intergenerazionali;
- e. Approfondire la conoscenza del territorio a partire dalle aziende dei produttori locali;
- f. Assumere come valori la giustizia con atteggiamenti, comportamenti e stili di vita rispettosi del patrimonio ambientale e culturale in tutti i suoi aspetti;
- g. Educare alla legalità, alla solidarietà, alla condivisione, al rispetto della persona, degli altri e dell'ambiente;
- h. Educare alla conservazione della bellezza;
- i. Educare al principio di bene comune;
- k. Sviluppare le competenze di cittadinanza in termini di costruttivo senso di appartenenza e di assunzione di responsabilità;
- l. Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- m. Potenziare le capacità di problemsolving;

## Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni di una classe terza - ENOGASTRONOMIA

## Finalità



1. Ricostruire una sensibilità collettiva nei confronti del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni.
2. Far acquisire la coscienza civile e la partecipazione civica, fondate sulla consapevolezza della propria identità come cittadini del mondo e come comunità della Valle del Simeto, sentite come dovere di ciascuno e non delegata solo alle responsabilità delle autorità o alla competenza degli specialisti.
3. Educare alla conoscenza della storia, il recupero e l'amore della memoria delle antiche tradizioni locali legate al cibo.
4. Motivare gli alunni a vivere i propri luoghi e il loro patrimonio con un atteggiamento adeguato a prendersi cura della ricchezza culturale, a difenderla per diventare attivi e responsabili delle proprie azioni.
5. Favorire l'inclusione sociale e le relazioni tra diverse generazioni.
6. Sapere raccontare il proprio territorio.

#### Metodologia

I moduli formativi saranno finalizzati a fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare percorsi qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo in termini di ideazione, innesco relazionale con il Presidio Partecipativo, Cultura&Progresso e il Biodistretto co-progettazione, verifica, realizzazione concreta del percorso di conoscenza, valorizzazione e tutela del proprio territorio, certificazione delle competenze, valutazione.

Il modulo tenderà dunque ad accompagnare gli studenti a diventare persone significative ed impegnate per il miglioramento del territorio e della comunità di appartenenza.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### PADRONANZA DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	INDICATORI	GRADI	DESCRITTORI	PUNTI
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA	Uso del linguaggio tecnicoprofessionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			settoriale tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico professionale	
COMPETENZA TECNICA E COMPETENZA DIGITALE	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti/attrezzature e delle tecnologie	4	Usa strumenti/attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	



<p>COMPETENZE</p> <p>SOCIALI E</p> <p>CIVICHE</p>	<p>Rispetto delle regole e dei tempi in azienda</p>	4	<p>I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda</p>	
		3	<p>L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda</p>	
		2-1	<p>L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell'azienda ed è poco puntuale</p>	
	<p>Appropriatezza dell'abito e del linguaggio</p>	4	<p>L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo</p>	
		3	<p>L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si</p>	



IMPARARE AD IMPARARE			conforma in linea di massima ad esse	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		3	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
	2	Ha una motivazione minima all'		



			esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	
	Relazione con il tutor e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna ed a quelle ricavabili da una propria ricerca personale.	
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne	
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne	
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione	



		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri di accettabilità	
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto	
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
	Tempi di realizzazione delle consegne	4	I tempi necessari per l'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	È completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	È autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		1	Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali,	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
		4	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	3	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		2	Coglie i processi culturali e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	



## ● PCTO studenti BES

---

Il fine dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro, è quello di fare in modo che i giovani tra i 15 e i 18 anni, possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

I riferimenti normativi indicano quanto segue:

D.L.77 del 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro."

DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8.2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado.

In questa parte, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel



documento "I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro.

L'esperienza in azienda, è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi dell'alternanza, anche se in alcuni casi si potrebbero riscontrare delle difficoltà dovute ad esempio alla mancata presenza di una ditta veramente idonea o per particolari esigenze o difficoltà personali. Ricordiamo che può essere equiparata a un'azienda anche una struttura lavorativa protetta o assistita, destinata solo a persone con disabilità.

Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. Può essere opportuno organizzare l'attività in collaborazione con scuole vicine attraverso degli scambi, in modo da cambiare ambiente e persone di riferimento, proponendo attività diverse rispetto all'ordinaria routine scolastica.

Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura ospitante, bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante.

Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante.

Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri.

Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e



monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

Questi dati infine, sono introdotti nel PEI, nella seconda parte del riquadro 8.4:

- OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO
- TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso
- TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Osservazioni dello Studente o della Studentessa

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

De definire in sede di riunione GLO e verrà inserita nel PEI

## ● FORMAZIONE PER GLI ADDETTI AL SETTORE ALIMENTARE

---

In relazione poi alla specificità dei suoi laboratori professionali, organizza corsi per gli addetti al settore alimentare: a. Categoria A finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti e le procedure atte a garantire un'adeguata igiene alimentare, fornire nozioni circa le caratteristiche dei microrganismi che attaccano gli alimenti (12 ore). b. Categoria B finalizzati a fornire le linee guida per i corretti comportamenti di igiene alimentare (8 ore). Inoltre poiché la sede dell'IPSSAT Nicolosi dall'a.s. 2011-2012, è stata autorizzata al rilascio della certificazione per alimentaristi, si dà la possibilità anche a soggetti esterni all'istituto di sostenere gli esami in loco.

Obiettivi formativi e competenze attese Formare gli alunni sui corretti comportamenti alimentari e sulle procedure idonee a garantire un'adeguata igiene alimentare (cd HACCP) ed acquisire la certificazione di alimentaristi

Percorso obbligatorio per poter essere inseriti nelle aziende HO RE CA

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Personale interno ed esterno



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● CERTIFICAZIONE EDCL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)

---

L'I.P.S.S.A.T. "R. Chinnici", nell'intento di favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani e con la consapevolezza che una vera padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale tanto per uno studio efficace, quanto per i possibili impieghi lavorativi, propone agli studenti progetti per il conseguimento della patente ECDL. Inoltre poiché la sede dell'IPSSAT Nicolosi è centro accreditato dall'AICA sia per l'attuazione sia dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL che delle relative sessioni d'esame, si dà la possibilità anche a soggetti esterni all'istituto di sostenere gli esami in loco.

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare le competenze informatiche degli utenti interni ed esterni all'Istituzione Scolastica - Formare gli alunni ad un uso corretto e consapevole del web e offrire loro competenze informatiche di base

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Personale interno ed esterno

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● DAL MERCATO AL PIATTO

Gli alunni coinvolti dedicheranno delle ore curricolari per consolidare le conoscenze e le competenze dell'uso della moneta, e dei principi della compravendita, unite al ripasso delle competenze relative alle unità di misura. Saranno svolte anche delle attività per sviluppare l'abilità di saper acquistare la merce e comprendere il giusto costo rispetto all'acquisto da effettuare. Durante le esercitazioni in laboratorio di cucina, si sceglieranno dei piatti da realizzare (ogni alunno sulla base della programmazione dell'anno frequentato) e per i quali sarà necessario effettuare l'acquisto delle materie prime. Una volta individuato il piatto da realizzare, verrà decisa una data in cui effettuare una visita presso gli esercizi commerciali attigui all'istituto. Durante la visita, con l'ausilio dei docenti di sostegno e degli alunni tutor designati, si dovrà fare la spesa, mettendo in pratica le competenze acquisite. Si cercherà di approfondire e di potenziare, nei limiti del possibile, gli aspetti etico-relazionali, comunicativi e pratici, e soprattutto la promozione dell'autonomia personale in vista dei principi dell'educazione permanente. Nella fase successiva durante il laboratorio di cucina, con la merce acquistata e con la supervisione del docente di laboratorio di enogastronomia, gli alunni coinvolti realizzeranno le pietanze scelte in precedenza. Alla fine dell'attività, gli alunni individuati dal responsabile per il progetto all'interno del proprio CDC, in base ai punti di forza o di debolezza, e la supervisione degli insegnanti coinvolti nel progetto, realizzeranno un pranzo didattico a completamento dell'esperienza effettuata che contribuirà a far emergere le competenze acquisite. Durante tutte le fasi del progetto sarà cura del referente per ogni classe mediante la griglia opportunamente realizzata, verificare all'inizio, in itinere e alla fine la ricaduta didattica del progetto. Analisi dei bisogni Il progetto nasce da una duplice esigenza: da un lato cercare di prevenire la dispersione scolastica e dall'altro ampliare negli alunni il bagaglio di competenze pratiche professionali, spendibili ai fini della professione e del loro progetto di vita. Partendo dall'acquisizione delle competenze di base come l'uso della moneta e il consolidamento delle abilità di compravendita, gli alunni individuati da coinvolgere nel progetto si dedicheranno ad attività nell'ambito del saper fare ecc., che li aiuterà senz'altro ad amare la scuola che frequentano ed essere proiettati meglio nel mondo del lavoro. Attraverso la metodologia della peer education, e l'individuazione di alunni con funzione di tutoraggio, verranno consolidate la capacità di lavorare in gruppo, le competenze relazionali e comunicative

Obiettivi/risultati d'apprendimento - Aumentare la motivazione personale alla frequenza



scolastica. - Potenziare ed arricchire le competenze tecniche e pratiche. - Consolidare le conoscenze sulla compravendita e sulle unità di misura riguardanti il peso, e il suo rapporto con il prezzo adeguato. - Abituare a collaborare in "team" operativo. - Stimolare la fantasia e la creatività. Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità

Conoscenze  
Abilità  
Descrittori

- Saper discriminare la moneta
- Consolidare le conoscenze relative alla compravendita
- Saper riconoscere la qualità degli alimenti e il rapporto qualità/prezzo
- Saper scegliere ingredienti e strumenti adeguati per la realizzazione del piatto
- Capacità di porre una richiesta al commerciante
- Sviluppare un linguaggio consono al contesto
- Consolidare le relazioni tra i pari e saper negoziare le decisioni
- Realizzazione del piatto scelto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enogastronomia
	Sala e Vendita
	Accoglienza Turistica
	Informatica

## ● GEMELLAGGIO CON CASARGO

Conoscenza del territorio italiano attraverso un gemellaggio per il miglioramento delle proprie conoscenze e competenze. Conoscenza di un Istituto Alberghiero di eccellenza e del territorio attorno nella prov. di Lecco e far conoscere il nostro territorio e le eccellenze attorno all'Etna. Partecipazione al Wellness & Zero Waste – Food & Beverage Contest (gara internazionale di enogastronomia) organizzata Obiettivi/risultati di apprendimento □ Intensificare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. □ Intensificare la progettazione per ambiti disciplinari e quella interdisciplinare □ Migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, culturale, artistico ed enogastronomico. □ Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento applicando le risorse multimediali □ Valorizzare le potenzialità e peculiarità dei singoli alunni □ Migliorare le competenze degli studenti. Creare una rete con il territori nell'CFPA di Casargo Metodologie didattiche: 1- Visite guidate e lezioni frontali effettuate dagli chef e dagli esperti del CFPA e lezioni laboratoriali; 2- Viaggio studio nella Città di Casargo, visita delle strutture enogastronomiche e ricettive del territorio e studio di gruppo all'interno del Campus ospitante; 3- Visite guidate e lezioni frontali effettuate dai docenti interni alla nostra scuola e lezioni laboratoriali con esperti dei settori cucina e sala; 4- Accoglienza dei ragazzi nella Città di Nicolosi e visita guidata del territorio siciliano; Cena finale e ringraziamenti in entrambe le Città e Progettazione del nuovo



gemellaggio per il nuovo anno

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

1. Intensificare la progettazione per ambiti disciplinari e quella interdisciplinare 2. Avere il "coraggio" di viaggiare ed essere in grado di gestirsi con autonomia e responsabilità; 3. Valutare le proprie reazioni come conseguenza delle nuove conoscenze acquisite

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Enogastronomia
	Sala e Vendita
	Accoglienza Turistica
	Informatica
<b>Aule</b>	Teatro

## ● IN PISCINA PER PROMUOVERE DIETA E SALUTE

---

Descrizione sintetica Corso annuale di nuoto riservato a ragazzi giovanissimi dell'istituto, con la finalità di far conoscere i benefici del regolare esercizio fisico, fondamentale per il benessere assieme alla Dieta Mediterranea Analisi dei bisogni: La comunità ha bisogno dell'inclusione dei ragazzi nella società. Inoltre la conoscenza della Dieta Mediterranea legata allo sport e alla salute rende i giovani consapevoli nelle scelte da fare durante l'adolescenza. Obiettivi/risultati d'apprendimento: 1. Intensificare la progettazione per ambiti disciplinari e quella interdisciplinare; 2. Migliorare la conoscenza dello sport; 3. Intensificare la conoscenza degli alimenti della Dieta Mediterranea; 4. Valorizzare le potenzialità e peculiarità dei singoli alunni e docenti; 5. Organizzare attività di cooperative learning, laboratori e percorsi di apprendimento applicando le risorse multimediali; 6. Formazione di un gruppo di alunni capaci di unire lo sport alla Dieta Mediterranea. Abilità: 1.Saper riconoscere un prodotto del territorio; 2.Saper fare un piano alimentare per uno sportivo; 3.Saper progettare per ambiti disciplinari e interdisciplinari; 4. Saper cibarsi di prodotti salutari della Dieta Mediterranea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Abilità: 1.Saper riconoscere un prodotto del territorio; 2.Saper fare un piano alimentare per uno sportivo; 3.Saper progettare per ambiti disciplinari e interdisciplinari; 4. Saper cibarsi di prodotti salutari della Dieta Mediterranea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Piscina



## ● LABORATORIO DEL GUSTO

---

Conoscenza dei sensi attraverso dei laboratori di assaggio di prodotti tipici del territorio, in modo da sviluppare la descrizione critica di ogni alunno alla presenza di un prodotto (piatto o bevanda). Necessità di abituare gli alunni ad un'analisi critica dei prodotti agroalimentari di qualità e verificarne tutti gli aspetti organolettici che caratterizzano gli alimenti. Obiettivi/risultati di apprendimento 1. Intensificare la progettazione per ambiti disciplinari e quella interdisciplinare; 2. Migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, culturale, artistico ed enogastronomico; 3. Intensificare la conoscenza degli alimenti; 4. Migliorare la conoscenza degli alimenti; 5. Valorizzare le potenzialità e peculiarità dei singoli docenti; 6. Organizzare attività di cooperative learning, laboratori e percorsi di apprendimento applicando le risorse multimediali; Formazione di un panel addestrato sugli alimenti della Dieta Mediterranea (vino, olio, formaggio e pane)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

1.Saper riconoscere un prodotto tipico del territorio; 2.Intensificare la progettazione per ambiti disciplinari e quella interdisciplinare; 3. Saper riconoscere pregi e difetti di un prodotto (alimento o bevanda).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Enogastronomia

Sala e Vendita

Accoglienza Turistica

## ● GENERAZIONE TECNOLOGICAMENTE CREATIVA

---

L'attività formativa di 30 ore, è dedicata agli studenti della sede di Nicolosi, è orientata a educare gli studenti ad un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali innovative, per potenziare le conoscenze e le abilità tecnologico-digitali, in modo responsabile, mediante l'utilizzo di



strumenti e attrezzature innovative e per potenziare le competenze degli studenti, che hanno già sperimentato l'approccio con: stampanti alimentari 3D, scanner 3D, sistemi di video-ripresa, di video modeling, di web-editing, ecc. Gli studenti, che hanno già sperimentato, saranno tutor per i pari e per coloro che si vorranno avvicinare al mondo della tecnologia innovativa. Inoltre, l'attività proposta si pone l'obiettivo della divulgazione verso i pari, verso gli adulti e verso il territorio, per diffondere la cultura del digitale e per sensibilizzare la comunità scolastica e sociale, ad un utilizzo "costruttivo" e "produttivo" delle tecnologie innovative, applicate ai settori della ristorazione e della ricettività alberghiera, attraverso l'organizzazione di workshop e incontri informativi. Gli studenti riescono a riconoscere e operare con attrezzature specifiche e tecnologicamente innovative

Obiettivi/risultati d'apprendimento:

- Conoscere, in modo corretto e responsabile, le strumentazioni tecnologiche e digitali innovative
- Conoscere i criteri e le indicazioni per un adeguato utilizzo
- Utilizzare adeguatamente le strumentazioni tecnologiche e digitali innovative
- Saper diffondere e divulgare ai coetanei e agli adulti i risultati raggiunti e l'esperienza maturata

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Utilizzare adeguatamente le strumentazioni tecnologiche e digitali innovative Saper diffondere e divulgare ai coetanei e agli adulti i risultati raggiunti e l'esperienza maturata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● UNA COLAZIONE SANA

---

L'istituto offre un percorso didattico rivolto agli alunni delle terze classi medie del territorio che



ha come oggetto l'EDUCAZIONE ALIMENTARE Analisi dei bisogni: Diffondere i principi di una sana e corretta alimentazione partendo, nello specifico, dalla colazione. Obiettivi/risultati d'apprendimento L'obiettivo è quello di guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca all'acquisizione di un atteggiamento più responsabile e consapevole nei confronti del cibo e delle principali consuetudini alimentari, della loro importanza e del loro impatto sullo studio e il rendimento scolastico. Attraverso un incontro frontale con i docenti dell'Istituto, in particolare i docenti di alimentazione, gli studenti avranno un primo approccio con i concetti di composizione e valore nutritivo degli alimenti, apporto calorico e nutrizionale, lettura delle etichette, alla scoperta di nuovi abbinamenti e ricette sane che privilegiano il gusto per una partenza sprint

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Saper scegliere quali alimenti fanno bene e quali non hanno un effetto favorevole per la salute umana



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Enogastronomia
	Sala e Vendita
	Accoglienza Turistica

## ● FRUIT CARVING

L'insegnante illustrerà i singoli attrezzi da usare per la decorazione, fornendo le tecniche per un corretto uso, differenziandoli per singolo utilizzo, indicherà i vari tipi di frutti ed ortaggi più adatti per le singole decorazioni. Verranno messi a disposizione degli allievi il quantitativo di materiale vegetale utile per esercitarsi nelle decorazioni e negli intagli. L'insegnante indicherà i vari metodi e le tecniche di conservazione delle decorazioni, al fine di consentirne l'utilizzo anche in più occasioni l'insegnante fornirà le tecniche essenziali per realizzare importanti e rappresentative figure animali (pesci, uccelli, farfalle, ecc...), fiori (rosa, loto, dalia, gerbera, crisantemo, tulipano...), e composizioni varie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Sviluppare le doti artistiche degli alunni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Enogastronomia

## ● DALLA TERRA ALLA TAVOLA

---

Il progetto, si basa su "percorsi" teorici e pratici mettendo in relazione il territorio, nei suoi diversi aspetti naturalistici, economici e antropici, con la produzione di "cibo". Tramite visite



guidate in ambienti tipici e presso aziende agroalimentari, il progetto vuole stimolare gli studenti alla conoscenza del territorio e all'acquisizione del senso di appartenenza a un comprensorio ricco di peculiarità culturali, agricole e naturalistiche. In particolar modo si prenderà in considerazione l'ambiente etneo (ma non solo), e per gli studenti sarà occasione di un approccio interdisciplinare tra Scienze degli alimenti, Scienze integrate (Scienza della terra, Biologia), Laboratorio di Cucina, Laboratorio di Sala Il progetto vuole anche essere occasione per divulgare presso gli studenti le finalità dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Assemblea generale dell'ONU, 2015) in particolar modo: Obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili": garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Obiettivo 15 "La vita sulla terra": Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Oltre alla conoscenza degli aspetti positivi inerenti l'ambiente, le attività esterne e in classe serviranno anche a rilevare gli aspetti di degrado del territorio etneo, con la rilevazione di discariche e altri aspetti negativi dell'impatto antropico. Le escursioni più impegnative in ambiente montano verranno fatte in presenza di Guide ambientali. Affiancate alle escursioni saranno effettuate delle visite in aziende agroalimentari di produzione e lavorazione di prodotti tipici (lo schema che segue è solo un esempio) Etna Sud: Oliveti e frantoi, erbe aromatiche, cereali minori Etna Nord: vigneti e cantine, noccioletti Etna Ovest: pistacchio Zona costiera ionica: agrumi e miele Sicilia sud-orientale: la filiera dei cereali Le aziende verranno scelte prevalentemente tra quelle che adottano sistemi di agricoltura sostenibile. Le attività saranno diversificate secondo le classi partecipanti e le visite guidate e le escursioni saranno ripartite tra le diverse classi coinvolte, secondo il grado di difficoltà e le tematiche trattate. Le attività esterne saranno precedute da lavori in classe, in orario curricolare; verranno trattati, tramite lezione dialogata, i nuclei tematici inerenti il progetto, verranno eseguiti lavori di ricerca per la preparazione di interviste agli operatori di settore che verranno incontrati durante le visite aziendali, verranno sollecitati dibattiti e discussioni guidate riguardanti il rapporto tra "cibo", "ambiente", "territorio" e "sostenibilità". E' prevista la partecipazione di Enti e/o Associazioni Esterne per attività in classe sulla sostenibilità Il materiale raccolto durante le attività esterne (foto, video, interviste...) sarà utilizzato per la "narrazione" dei luoghi visitati tramite materiale multimediale. Analisi dei bisogni Gli studenti della nostra scuola hanno poca consapevolezza della ricchezza culturale e naturalistica propria di un ambiente, qual è quello etneo, unico per le sue caratteristiche. L'assenza di questo legame con il proprio territorio porta i ragazzi, tra l'altro, a non rispettare l'ambiente in cui vivono. In questo contesto diventa necessario trovare delle attività che riescano a sollecitare gli alunni ad acquisire coscienza e conoscenza dello straordinario nostro territorio e dei valori ad esso connesso. I ragazzi non riescono a percepire che "l'ambiente" può essere anche fonte di sviluppo economico. Incontrare persone che lavorano nel settore turistico e agroalimentare adottando pratiche sostenibili può essere di esempio e stimolo per i nostri alunni, dando loro uno spunto di riflessione sulle future scelte lavorative. Il contatto diretto con



la realtà agroalimentare dà la possibilità di approfondire in modo pratico le conoscenze di scienze degli alimenti e consente agli alunni di collegare “ciò che mangiamo” con la fase produttiva agricola e con le caratteristiche del territorio e con la stagionalità dei prodotti. La conoscenza dei prodotti legati al territorio favorisce la valorizzazione delle tradizioni culinarie e la valorizzazione della dieta mediterranea come dieta sostenibile anche dal punto di vista ambientale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Comprendere testiprodotto da diversi tipi di canali comunicativi. Riconoscere in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

- **FOODIES - ACCREDITAMENTO ERASMUS+ CODICE DI ASSEGNAZIONE Nr. 2020-1-IT01-KA120-VET-008997 Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET) Mobilità individuale a fini di apprendimento (KA121)**
- 

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport per il periodo 2021-2027 (Regolamento UE 2021/817 del



Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021). Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In questo quadro, l'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff VET, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione: - Accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua; - Rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; - Sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro; - Dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità, nell'ottica di sviluppare il proprio Erasmus Plan e la Strategia di Internazionalizzazione; - Promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero. Nel quadro del progetto annuale Erasmus+ nr. 2022-1-IT01-KA121-VET-000053380 l'Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario"- Mondovì-Barge (CU) ricevuto, per l'anno 2022, un contributo per cofinanziare lo svolgimento di mobilità destinate a studenti (short term learning mobility) dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario" e degli Istituti Scolastici di invio partner del Consorzio di Accreditamento Erasmus+. Verranno selezionati 6 studenti con destinazione Malta

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'esperienza di mobilità transnazionale nel settore istruzione e formazione professionale (VET) si presenta come una straordinaria opportunità: di crescita e di miglioramento delle competenze professionali, personali e interpersonali; di sviluppo del senso di iniziativa, dell'imprenditorialità e della capacità di comunicare in modo costruttivo in contesti e ambienti diversi da quelli di provenienza; di occasione unica per conoscere da vicino e inserirsi nel mondo del lavoro. La mobilità individuale per l'ambito VET di Erasmus+ prevede, infatti, lo spostamento fisico in uno fra i paesi Europei partecipanti al programma per intraprendere un'attività di formazione in contesti lavorativi. La dimensione transnazionale dell'esperienza, oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze individuali dei partecipanti, agevola il processo di crescita dell'innovazione dei sistemi di istruzione e formazione, lo sviluppo della progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze, la cooperazione nel campo della formazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● WE'LL WORK VET

---

1 - Involve VET students and staff in international school activities and enhance the internationalization of VET offer This objective is directly related to priority 1. The involvement of



VET teachers and students will have a direct contribution and impact on: a) stimulating research and study; b) enhancing collaborative/cooperative work; c) promoting learning practices centred on curricular flexibility and autonomy; d) encouraging VET teachers to strengthen contact with their counterparts within the partnership. It is also linked with the Horizontal priority defined. Mobility activities contribute to include and decrease socio-economic differences and fight against prejudices, linking directly to the horizontal priority defined above: Inclusion and diversity in all fields of education, training, youth and sport. An opportunity for European Mobility can be a context for students to have access to new experiences, to see and learn different cultures, especially important for those who do not have access to travel, namely students from low economic income, or with disabilities.

2 - Disseminate best practices in Schools and in Companies/Institutions related to WBL Companies are important partners for VET, particularly in Portugal, where the education system assigns most of the pedagogical competences to schools and companies often have a minimal role in the teaching/training process. In Germany, the companies are actually an integral part of the Dual Education System. In this case, companies and schools share the challenges of training students and integrating them into the labour market. Particularly in training fields that face great volatility, such as technology, health and gastronomy courses, cooperation between schools and companies can be the key to success. It is also important to share good practices between two education systems with different characteristics, namely the unified system in Portugal and the dual system in Germany, and to disseminate the good practices inherent to both systems. This objective is directly linked to Priority 1 and indirectly linked to priority 2. Companies can contribute to innovation in VET and the relationship between schools/companies contribute to increasing the attractiveness and enhancing VET social image.

3 - Exchange and discussion of EQAVET and ECVET procedures The adoption of European benchmarks for quality assurance, namely EQAVET, and for the certification of learning results, ECVET, has been widely disseminated across Europe. VET institutions have been adopting them and recognising the positive impact on their practices. The Portuguese schools have the EQAVET, but haven't yet adopted ECVET. The German partners have not integrated EQAVET nor ECVET into their procedures. The aim of this project is to compare and discuss practices and to prepare the inclusion of EQAVET and ECVET procedures within WBL, both in mobility and internally in each country, contributing to innovation in VET.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Objective 1, the Involvement of VET students and staff in international school activities and enhancing the internationalization of VET offer, is only possible if the cooperation between transnational partners happens. Internationalisation and cooperation among European partners are a way to respond to the current challenges faced by schools and society: both technical, such as technological volatility or market requirements; and social, such as the radicalisation and degradation of common European values. The Portuguese schools involved in this project have experience in European projects, but not projects related to VET and are making a big investment in Internationalization of VET. The German partners are also starting to invest on their internationalisation as a way to strengthen their teaching/learning projects. The



objective 2, disseminate best practices in Schools and in Companies/Institutions related to WBL, will only be possible through observation and exchange of good practices, experiences and points of view. The Portuguese and German experiences are very different and the observation and study of these differences will certainly contribute to the collection of contributions of improvement for each one of the participating schools. The objective 3, Exchange and discussion of EQAVET and ECVET procedures, will be an aspect of improvement for all the schools involved. The EQAVET system is already used by Portuguese schools and will be studied by German schools in order to implement it into their organisations. The ECVET system, which is only used by the Francisco de Holanda Secondary School and only for international mobility, is a goal for the Secondary School of Felgueiras and the German schools and a need detected by all, given the demands of a globalized market. Francisco de Holanda Secondary School will introduce this tool to the other school partners and share its experience. Subsequently, all schools will implement this form of certification to international and national work based learning. The vocational and professional activities and skills required will continue to change at European level, and the instruments used should not be only national, but also European or even international. To achieve this, it is necessary that VET teachers and students are challenged to learn and acquire new skills, being able to innovate. Is also necessary to listen to partners, namely companies and bring them closer to schools and to VET learners and staff. It is also important to establish a European/International network of cooperation in order to share experiences and learn with different Educational Systems. While all partners know their strengths, they all understand the need to learn more and show willingness to do so, especially from the experiences of other partners, so they can implement new strategies and methodologies to improve their training programs.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO POTENZIAMENTO - ECOLOGIA AMBIENTALE LEGALITÀ E SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

Il percorso progettuale proposto mira al conseguimento dei seguenti obiettivi, correlati al RAV dell'Istituto:

- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche degli studenti, adottando strumenti di osservazione e di valutazione anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica Inoltre si presuppone:

- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici



- il potenziamento delle competenze scientifiche
- conoscenza della normativa nazionale e internazionale in tema di ambiente e sviluppo sostenibile

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività di potenziamento dell'insegnamento di Ed. civica. L'azione si dirige agli alunni delle classi del biennio allo scopo di supportare il loro approccio agli argomenti trattati, sostenendoli nello studio. La tematica trattata è trasversale a tutte le classi, pertanto le ore



di potenziamento possono essere inserite nel biennio laddove risultano utili per una funzionale articolazione dell'orario delle lezioni. Inoltre una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate per l'insegnamento di educazione civica. Il progetto si pone in continuità con quello realizzato lo scorso anno scolastico, vista l'importanza della tematica della sostenibilità, ribadita anche a livello europeo. Considerato che una parte delle ore di potenziamento sono utilizzate per l'insegnamento di ed. civica, il progetto prevede la trattazione delle seguenti tematiche:

- Il lavoro nella costituzione: diritti e tutele del lavoratore
- Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
- Sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente
- Problematiche del mondo moderno come conseguenza dell'uso indiscriminato delle fonti di energia
- ambienti naturali e antropizzati
- Le alterazioni dell'ambiente
- Cittadinanza digitale

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Percorsi Trasversali di educazione Civica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ACCESSO ALLE  
TECNOLOGIE DIGITALI  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

Assicurare l'accesso digitale in tutti i plessi per abilitare la didattica digitale

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

·Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. ·

Promuovere ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi cartacei ·

Potenziare i servizi digitali scuola – famiglia - studente.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola ·

Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR

Titolo attività: AZIONI PROMOSSE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI SOFTWARE E HARDWARE DELL'ISTITUTO e Piano D'INTERVENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- dematerializzazione (adozione registro elettronico, digitalizzazione dei documenti, firma digitale)

- segreteria digitale

- cablaggio Lan/WLan - acquisizione LI

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. ·

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità. ·  
Promuovere la condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto. ·  
Formazione di base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola. ·  
Stimolazione alla partecipazione e al coinvolgimento dei docenti ad iniziative di formazione. ·  
Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ·  
Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO  
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Diffusione e condivisione delle buone pratiche didattiche. ·

Sviluppo della relazione educativa. ·

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi ·

Utilizzo della didattica in rete.

Promozione dell'organizzazione di ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Introdurre nel curriculum degli studi un modulo di informatica di base nella programmazione disciplinare della Matematica per tutti gli alunni del biennio;

- utilizzare le piattaforme e-learning "Edmodo" e "Fidemia", adottando la metodologia didattica della "Flipped classroom";

- possedere pagine ufficiali su Facebook in cui viene pubblicata la documentazione dei progetti didattici;

- dare piena attuazione, in maniera graduale, alla produzione di testi scolastici in proprio, e-book, testi funzionali, perché adattati al contesto classe;

- prediligere la didattica laboratoriale per personalizzare l'insegnamento, implementare la motivazione e favorire l'inclusione.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AZIONI PROMOSSE PER  
MIGLIORARE LE DOTAZIONI  
SOFTWARE E HARDWARE  
DELL'ISTITUTO e Piano D'INTERVENTO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

-iniziative di formazione per il personale: verrà ultimata la formazione del personale scolastico sull'uso delle "Google Apps for Education" e sull'uso di piattaforme e-learning verrà ultimata la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione, per una maggiore efficienza e trasparenza dei servizi amministrativi

- propone agli studenti progetti per il conseguimento della patente ECDL: l'Istituto è centro accreditato dall'AICA per l'attuazione sia dei corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ECDL che delle relative sessioni d'esame, nell'intento di favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani e degli adulti. La padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale per uno studio efficace e per i possibili impieghi lavorativi.

- dare piena attuazione, in maniera graduale, alla produzione di testi scolastici in proprio, e-book, testi funzionali, perché adattati al contesto classe;

Titolo attività: LA FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

· Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, rese tendendo le competenze all'intera comunità scolastica.

· Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

digitali.

- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Titolo attività: INDIVIDUAZIONE,  
NOMINA, E MANSIONI ATTRIBUITE  
ALL'ANIMATORE DIGITALE, NONCHÉ  
FORMAZIONE SPECIFICA SEGUITA  
DALLO STESSO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'a.s. 2019/2020 è stato individuato quale animatore digitale il prof. Enzo W. Sacco, che, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), dovrà stimolare la diffusione dell'innovazione nella scuola, organizzare laboratori formativi, animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ROCCO CHINNICI - CTRH05000N

SEDE COORDINATA DELL'IPSSAT DI NICOLOSI - CTRH05001P

ROCCO CHINNICI - CTRH050503

### Criteri di valutazione comuni

Griglia criteri di valutazione comprensivi di DDI

#### Allegato:

GRIGLIA CRITERI VALUTAZIONE+DDI.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione apprendimento trasversale di educazione civica

#### Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Griglia di valutazione comportamento classi I e II

Griglia di valutazione comportamento classi III -IV e V

### **Allegato:**

\_TABELLA COMPORTAMENTO CLASSI - I-II-III-IV e V.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione alla classe successiva percorso diurno

Per quanto riguarda i percorsi di II Livello (ex serale) i criteri per l'ammissione all'anno successivo sono i seguenti:

- 1 - Aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline in ciascuna annualità
- 2- Frequenza minima del 70% delle ore erogate

### **Allegato:**

Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri ammissione esami di maturità

### **Allegato:**

Criteri valutazione esami maturità.pdf



## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Attribuzione credito formativo

### **Allegato:**

Griglia attribuzione del credito formativo a.pdf

## **Valutazione attività PCTO**

Criteri valutazione attività PCTO

### **Allegato:**

scheda valutazione.pdf

## **Indicatori Valutativi**

Indicatori Valutativi

### **Allegato:**

Indicatori valutativi.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e Turistici "Rocco Chinnici" di Nicolosi annovera una pluriennale esperienza relativa all'inclusione di alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'inclusione, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre garantito la piena partecipazione di tutti gli studenti della comunità scolastica. La finalità dell'IPSSAT "Rocco Chinnici" è quella di garantire a tutti gli alunni, tenendo conto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, la possibilità di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA.

Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco

1. Tutti possono imparare
2. Tutti sono unici e diversi
3. La diversità è un punto di forza
4. L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

Il P.I. è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa e definisce i particolari bisogni formativi ed educativi degli studenti. Il P.I. vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti, in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato, in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASP, Servizi Sociali, esperti esterni) che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola. Il piano di intervento è basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.



Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni in situazione di disagio socioeconomico;
- alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Assistenza specialistica  
Assistenti alla comunicazione  
Funzioni strumentali  
Specialisti privati  
Docenti tutor

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Alunni diversamente abili È il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire specificando se si tratta di: 1. percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; 2. percorso personalizzato, se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; 3. percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Alunni BES Sono alunni a rischio insuccesso scolastico, pertanto i docenti attraverso criteri oggettivi e metodologie diverse, personalizzeranno il percorso in collaborazione con la famiglia. Per tutti loro si riservano attenzioni educative speciali attraverso gli inserimenti ben monitorati a livello di accoglienza, con l'elaborazione dei PDP. Sono sempre più frequenti gli alunni con disturbo del comportamento. Le famiglie, nella maggior parte dei casi, collaborano con la scuola seguendo i consigli dei docenti e degli specialisti. Alunni DSA I quattro principali Disturbi dell'Apprendimento sono: □ DISLESSIA EVOLUTIVA, □ DISGRAFIA, □ DISORTOGRAFIA □ DISCALCULIA Queste difficoltà si manifestano in soggetti con capacità intellettive assolutamente nella norma e intaccano specificatamente abilità che sono alla base di processi di apprendimento più complessi. Per rispondere ai bisogni di allievi con DSA è, quindi, necessario predisporre strumenti ed interventi specifici che compensino le eccessive difficoltà che una didattica tradizionale imporrebbe loro e che facilitino i compiti che richiedono l'abilità deficitaria. Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico e la fruizione di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica. Alunni stranieri Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri e alunni stranieri adottati o affidati con bisogni speciali transitori per i quali sono stati approntati dei percorsi individualizzati e personalizzati grazie all'organico dell'autonomia e alla presenza di mediatori culturali che sono stati individuati previo bando pubblicato nel sito dell'Istituto. Nel mese di ottobre vengono stilati i PEI sulla base delle esigenze degli alunni. Ogni team docente ha la documentazione necessaria per la stesura del percorso educativo – didattico annuale. Si effettuano i GLO di inizio anno, i GLO intermedi e finali con la presenza del Dirigente scolastico, del consiglio di classe, dell'operatore A.S.P., dei genitori e dell'alunno (autodeterminazione). Per gli alunni BES si effettuano incontri tra scuola, famiglie ed eventuali specialisti per la stesura dei PDP.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Per tutti gli alunni diversamente abili si predispongono le Programmazioni Educative Individualizzate (P.E.I) su base ICF, condivise da Dirigente Scolastico, team docente, genitori e specialisti A.S.P. al fine di promuovere e di diffondere un approccio all'integrazione ed inclusione focalizzato sul ruolo del successo del singolo studente, sia in termini formativi, sia in termini di competenze personali (sentimenti di autostima, di autoefficacia, autonomia). All'inizio del corrente anno scolastico sono stati costituiti i gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO), seguendo le indicazioni delineate dal DLGS 66/2017 così come modificato dal Decreto Legislativo n.96/2019, per definire: □ la stesura e l'approvazione dei singoli P.E.I, □ verifica in itinere del percorso di apprendimento tracciato dal P.E.I.; □ verifica finale del percorso di apprendimento e di crescita tracciato dal P.E.I. La valutazione tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I. ed è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. L'esito della valutazione degli alunni che seguono un percorso didattico differenziato è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di un credito scolastico relativo unicamente al P.E.I. Periodicamente si svolgono incontri di confronto tra docenti di sostegno, famiglie, asacom e operatore A.S.P. Allo scopo di rispondere alle esigenze degli studenti con maggiore difficoltà è stata richiesta la disponibilità all'assistenza di base per gli alunni con diversabilità mediante circolare interna indirizzata ai collaboratori scolastici in possesso del requisito ed è stata richiesta per n°1 alunno la disponibilità volontaria di personale addetto alla somministrazione di farmaci con circolare interna indirizzata al personale docente e a.t.a. In seguito alla comunicazione della Città Metropolitana di Catania, che con nota 28570 del 07/09/2022



## Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e ha fatto propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica di emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti e collaborativi in cui:

valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

favorire l'esplorazione e la scoperta;

incoraggiare l'apprendimento collaborativo

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

alimentare la motivazione degli studenti;

attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

### **Allegati:**

Piano DDI Rocco Chinnici.pdf



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 47** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 50** Reti e Convenzioni attivate
- 51** Piano di formazione del personale docente
- 52** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratore del DS: 2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15): 16

Funzione strumentale: 12

Capodipartimento: 13

Responsabile di plesso: 12

Responsabile di laboratorio: 2

Animatore digitale: 1

Team digitale: 14

Coordinatore

dell'educazione civica: 1

Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica: 12

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Portale SPAGGIARI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività.

Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola



giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Sono principi fondanti per l'istituto:

1. Rispetto dell'unicità della persona
2. Imparzialità nell'erogazione del servizio ed equità della proposta formativa
3. Significatività degli apprendimenti
4. Qualità dell'azione didattica
5. Partecipazione e Collegialità
6. Continuità e Orientamento
7. Apertura ed interazione col territorio
8. Efficienza e trasparenza
9. Qualità dei servizi
10. Formazione del personale
11. Sicurezza

Organico ATA

- 1) Assistenti amministrativi N. 9;
- 2) Assistenti tecnici N. 14;
- 3) Collaboratori scolastici N. 24;

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Realizzazione Piano di Formazione Docenti e ATA come da Catalogo della rete Piano

Formativo di Ambito 7

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'analisi dei bisogni formativi del personale sarà condotta attraverso la somministrazione di una scheda di autovalutazione nella quale ognuno svolgerà una disamina della propria carriera riconoscendone elementi valoriali e criticità e definendo un proprio percorso formativo atto ad acquisire quelle competenze ancora mancanti.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PROF. SACCO ENZO WALTER RESPONSABILE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'AREA TECNICA- UGT COMPTI GESTIONALI ED AMMINISTRATIVI Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'intera istituzione scolastica, al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa</p> <p>□ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti</p> <p>□ Su incarico scritto, in assenza del Dirigente Scolastico, svolgerà i compiti di sostituzione del D.S. assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti previsti, esclusi quelli di natura finanziaria</p> <p>□ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti</p> <p>□ Partecipare alle riunioni di staff</p> <p>□ Tenere le relazioni con le famiglie e gli alunni</p> <p>□ Curare il coordinamento organizzativo e</p>	12
----------------------	--	----



logistico dei diversi plessi □ Curare la logistica e l'organizzazione di tutte le attività collegiali (dipartimenti, consigli di classe, collegi docenti) □ Tenere le relazioni con tutti i responsabili di plesso □ Riorganizzare il personale ATA in caso di assenza del DSGA e dargli tempestiva comunicazione □ Curare la comunicazione interna su manutenzione ordinaria e straordinaria di locali e attrezzature □ Supervisionare i piani di lavoro relativi alle attività didattiche professionalizzanti □ Collaborare nelle procedure di organico e di assegnazione dei docenti alle classi □ Organizzare gli incontri scuola – famiglia; □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in accordo con le direttive del D.S □ Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo dei laboratori per il successivo anno scolastico □ In collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri incaricati, vagliare le richieste di acquisti e collaborare nella predisposizione dei relativi atti □ Rispettare i principi del codice di comportamento dei dipendenti delle P.A. □ Collaborare con il DS e



con gli Uffici nei periodi di sospensione delle attività didattiche □ Svolgere ogni altro compito specificatamente affidato o delegato dal D.S.

PROF.SSA RUSSO GIOVANNA RESPONSABILE COMUNICAZIONE - PROMOZIONE ISTITUTO NEI SOCIAL E RELAZIONI CON ENTI, AMMINISTRAZIONI E CON L'ESTERNO - RESPONSABILE RAPPORTI CON TESTATE GIORNALISTICHE LOCALI E REFERENTE PUBBLICITA' Compiti gestionali e organizzativi: □

Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Tenere le relazioni con le testate giornalistiche locali e coordinare gli interventi □ Coordinare e promuovere i rapporti con gli enti locali, le amministrazioni e le istituzioni pubbliche e private che si relazionano all'istituto □ Coordinare le attività di promozione e la pubblicità dell'istituto □ Partecipare alle riunioni di staff □ Tenere le relazioni con tutti i responsabili di plesso e coordinarne le attività di promozione dell'Istituto e tutte le iniziative nelle quali sedi e plessi sono coinvolti □ Supervisionare e coordinare le attività di Orientamento in uscita ed entrata al fine di promuoverle sui canali social dell'istituto e sulle testate giornalistiche locali □ Collaborare nelle



procedure di organico e di assegnazione dei docenti alle classi □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S □ Curare il miglioramento della comunicazione interna ed esterna □ Vista la poliedricità dell'incarico, il collaboratore garantirà disponibilità e reperibilità al D.S. e a tutti i colleghi che ne avranno bisogno e allo stesso tempo verrà tempestivamente avvisato di ogni attività organizzata con ricadute di immagine per l'istituto PROF.SSA GIUSEPPINA BARBAROTTO COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO – PLESSO VIA GEMMELLARO Compiti gestionali e organizzativi: Collaborare nella gestione del plesso di Via Gemmellaro (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento □ Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli



alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Collaborare nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □ Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti e curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; □ Prendere iniziative volte a tutelare e salvaguardare, con riferimento al D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 (T.U. salute e sicurezza) e la normativa Covid, i locali, il personale e gli alunni presenti in Istituto; □ Collaborare nella redazione delle circolari per i docenti ed alunni su argomenti specificamente delegate dal Dirigente; □ Verificare il rispetto degli orari di servizio e di lezione e l'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente (con comunicazione immediata di tutti i disguidi organizzativi); □ Verificare il regolare funzionamento dell'intero Istituto; □ Curare la formazione delle classi prime in accordo con la commissione appositamente nominata □ Collaborare alla predisposizione dell'orario didattico della sede di Nicolosi PROF.SSA IOLANDA CAMARDA COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO - REFERENTE- PLESSO MIRTÌ-IMPASTATO

Compiti gestionali e organizzativi: - Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti - Partecipare alle riunioni di staff - Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici - Segnalare al responsabile della Sicurezza guasti, disservizi



e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106) - Fornire assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle assemblee di istituto; In qualità di addetti alla vigilanza antifumo, vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, accertare e contestare le infrazioni - Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S □ Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Collaborare nella gestione del plesso di Via Mirti-Impastato (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento □ Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Collaborare nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto



da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □ Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti e curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; □ Prendere iniziative volte a tutelare e salvaguardare, con riferimento al D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 (T.U. salute e sicurezza) e la normativa Covid, i locali, il personale e gli alunni presenti in Istituto; □ Collaborare nella redazione delle circolari per i docenti ed alunni su argomenti specificamente delegate dal Dirigente; □ Verificare il rispetto degli orari di servizio e di lezione e l'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente (con comunicazione immediata di tutti i disguidi organizzativi); □ Verificare il regolare funzionamento dell'intero Istituto; □ In collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri incaricati, vagliare le richieste di acquisti e collaborare nella predisposizione dei relativi atti □ Gestire l'inventario dei laboratori di informatica, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico □ Rispettare i principi del codice di comportamento dei dipendenti delle P.A. □ Collaborare con il DS e con gli Uffici nei periodi di sospensione delle attività didattiche □ Svolgere ogni altro compito specificatamente affidato o delegato dal D.S. PROF.SSA MARIA CONSOLAZIONE CONDORELLI COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO - REFERENTE PLESSO VIA REGINA MARGHERITA Compiti gestionali e



organizzativi: □ Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Partecipare alle riunioni di staff □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S □ Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Collaborare nella gestione del plesso assegnato (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la



richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento

- Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni;
- Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente;
- Segnalare al responsabile della Sicurezza guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106)
- Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico
- Fornire assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle assemblee di istituto
- In qualità di addetti alla vigilanza antifumo, vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, accertare e contestare le infrazioni.

PROF.SSA RITA DE VITA  
COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO -  
REFERENTE TRECSTAGNI

Compiti gestionali e organizzativi:

- Curare il coordinamento organizzativo e logistico del plesso di Trecastagni e supportare il responsabile della sede coordinata nell'organizzazione delle attività
- Collaborare nella gestione del plesso di Trecastagni (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e



prenderne nota per il corretto funzionamento □  
Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Collaborare nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti e curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; Partecipare alle riunioni di staff □ Prendere iniziative volte a tutelare e salvaguardare, con riferimento al D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 (T.U. salute e sicurezza) e la normativa Covid, i locali, il personale e gli alunni presenti in Istituto; □ Collaborare nella redazione delle circolari per i docenti ed alunni su argomenti specificamente delegate dal Dirigente; □ Verificare il rispetto degli orari di servizio e di lezione e l'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente (con comunicazione immediata di tutti i disguidi organizzativi); □ Verificare il regolare funzionamento dell'intero Istituto; □ Collaborare alla predisposizione dell'orario didattico della sede di Trecastagni PROF.SSA GIOVANNELLA GENNARO COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO- REFERENTE PLESSO VIA MORO □  
Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei



rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa

- Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti
- Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti
- Partecipare alle riunioni di staff
- Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici
- Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S
- Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio
- Collaborare nella gestione del plesso assegnato (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento
- Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri



emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Segnalare al responsabile della Sicurezza guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106) □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico □ Fornire assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle assemblee di istituto □ In qualità di addetti alla vigilanza antifumo, vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, accertare e contestare le infrazioni. PROF.SSA CRISTIANA LEONARDI COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO- REFERENTE DIDATTICA

Compiti gestionali e organizzativi: □ Coadiuvare il D.S e lo staff dirigenziale per l'attuazione e il coordinamento dell'area didattica (progettazioni UDA e percorsi pluridisciplinari, pianificazione incontri dipartimentali, consigli di classe); □ Collabora con il Dirigente Scolastico e con lo staff di dirigenza per la promozione e l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto sul territorio, sulla base della ricognizione delle esigenze dello stesso; □ Collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di dirigenza per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica; □ Supervisionare e curare, assieme alla Funzione strumentale al POF, la



documentazione didattico-educativa, ossia il materiale per la raccolta dei dati dell'azione didattico-educativa relativamente agli obiettivi fissati nel POF; □ Su delega del Dirigente Scolastico, si collega con le altre scuole del territorio per favorire azioni formative comuni; □ Su delega del Dirigente Scolastico, prende contatti con i vari enti sul territorio, per facilitare l'interazione tra scuola e ambito extrascolastico; PROF. CALOGERO MATINA COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO- REFERENTE PLESSO PEDARA □ Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Partecipare alle riunioni di staff □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta



ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S

- Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio
- Collaborare nella gestione del plesso assegnato (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta di permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento
- Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni;
- Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente;
- Segnalare al responsabile della Sicurezza guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106)
- Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico
- Fornire assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle assemblee di istituto
- In qualità di addetti alla vigilanza antifumo, vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, accertare e contestare le infrazioni.

PROF. SALVATORE MUSUMECI COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO - RESPONSABILE IT - RESPONSABILE



SITO WEB - RESPONSABILE DEL PIANO DI  
DEMATERIALIZZAZIONE - RESPONSABILE DELLE  
PIATTAFORME DIGITALI RESPONSABILE IT -  
Compiti gestionali e organizzativi: □ Tale  
mansione consisterà nella emanazione degli atti  
necessari al buon funzionamento dell'istituzione  
scolastica in pieno accordo con le direttive del  
D.S., cui va sempre fornita l'informazione  
preventiva, con il quale va concordata la  
metodologia d'intervento e la soluzione delle  
problematiche nel rispetto delle norme vigenti; □  
supervisionare il corretto funzionamento di tutte  
le infrastrutture informatiche interne; □  
supervisionare la configurazione di nuove  
macchine e apparecchiature da mettere in rete;  
□ supervisionare la gestione e manutenzione dei  
sistemi informativi, compreso quella del  
cablaggio fisico della rete intranet; □ concordare  
con il DS ed il DSGA lo sviluppo di nuovi progetti  
IT; □ l'identificazione di sempre nuove esigenze  
organizzative, dando supporto all'ufficio acquisti  
ed al magazzino per negoziare con i fornitori,  
quando possibile, in merito alle soluzioni e i  
dispositivi da adottare, garantendo di ottenere il  
miglior prezzo, servizio e supporto per la  
soluzione tecnologica da utilizzare all'interno  
dell'istituto; RESPONSABILE SITO WEB - Compiti  
gestionali e organizzativi: □ Tale mansione  
consisterà nella emanazione degli atti necessari  
al buon funzionamento dell'istituzione scolastica  
in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va  
sempre fornita l'informazione preventiva, con il  
quale va concordata la metodologia d'intervento  
e la soluzione delle problematiche nel rispetto  
delle norme vigenti; □ Curare la gestione,



l'aggiornamento e il rinnovo del sito web ad eccezione delle aree di specifico interesse di altri docenti (responsabili d'area) e ad eccezione dell'amministrazione trasparente e dell'albo pretorio; RESPONSABILE PIANO DI DEMATERIALIZZAZIONE - Compiti gestionali e organizzativi: □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti; □ aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa; □ aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa; □ semplificare e migliorare i flussi comunicativi interne; □ semplificare e migliorare i flussi comunicativi con l'utenza e gli altri soggetti esterni; □ garantire la tracciabilità dell'azione amministrativa; □ ridurre i costi di gestione, ad esempio azzerando i costi per le fotocopie; □ Implementare il progetto complessivo di dematerializzazione attraverso l'attivazione dei servizi on line dal sito e la sistematica conservazione sostitutiva dei documenti; □ proporre strutture telematiche per il miglioramento del lavoro dell'amministrazione; RESPONSABILE DELLE PIATTAFORME DIGITALI - Compiti gestionali e organizzativi: □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la



metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti; □  
Responsabile del buon funzionamento del registro elettronico; □ Responsabile del buon funzionamento della piattaforma Google workspace "chinnici.org"; □ Responsabile del funzionamento della piattaforma Cisco. □ Dare supporto i docenti, agli alunni ed alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico; □ Dare supporto i docenti, agli alunni nell'utilizzo della piattaforma Google workspace "chinnici.org"; □ Dare supporto i docenti, agli alunni nell'utilizzo della piattaforma Cisco

**PROF.SSA LUCIA RANDAZZO COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO - REFERENTE PLESSO PATERNO'** □  
Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Partecipare alle riunioni di staff □ Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome



iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici □ Collaborare con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali, in pieno accordo con le direttive del D.S □ Gestire l'inventario dei laboratori professionali, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Collaborare nella gestione del plesso assegnato (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta di permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento □ Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Segnalare al responsabile della Sicurezza guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106) □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico □ Fornire assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle assemblee di istituto □ In qualità di addetti alla vigilanza antifumo, vigilare



sull'osservanza del divieto di fumo, accertare e contestare le infrazioni. PROF. ALESSANDRO SAFONTE COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO - REFERENTE PCTO E CORSO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (SERALE) Compiti gestionali e organizzativi: □ Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi affidati, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Il presente incarico e i compiti ad esso connessi sono svolti in accordo con il Dirigente Scolastico e in collaborazione con gli altri docenti □ Partecipare alle riunioni di staff □ Progettare assieme al gruppo di lavoro e coordinare attività PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, □ Curare il coordinamento organizzativo e logistico del Corso di istruzione degli adulti e supportare il responsabile della sede nell'organizzazione delle attività □ Fornire supporto organizzativo alla gestione delle sostituzioni del personale assente con criteri di efficienza ed equità □ Fornire supporto alla gestione delle assemblee d'istituto (assicurare vigilanza sugli alunni) □ Vistare e autorizzare le uscite anticipate, gli



ingressi posticipati degli alunni, qualora non autorizzati preventivamente dalla Segreteria □  
Vistare la richiesta di permessi brevi del personale Ata e segnalarla al DSGA o a chi ne fa le veci □ Verificare il rispetto del regolamento di istituto □ Riorganizzare il personale ATA in caso di assenza o di improvvise esigenze di servizio, e dare tempestiva comunicazione al dsga o a chi ne fa le veci □ Segnalare al Responsabile della Sicurezza (RSPP), guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106) □ Gestire l'inventario dei laboratori professionali di sala, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico □ Vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, accertare e contestare le infrazioni

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

PROF.SSA RITA SCENNA REFERENTE SOSTEGNO  
□ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti □ Coordinare l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno, mettendo a disposizione la documentazione organizzativa e didattica dei plessi e fornendo loro consulenza per la stesura del PEI □ Promuovere la collaborazione coi docenti curricolari, in

2



particolare attraverso il riferimento al coordinatore della classe di appartenenza dello studente certificato; □ Proporre al GLO e al Dirigente la ripartizione delle ore e l'assegnazione dei docenti di sostegno □ Coordinare le attività sportive rivolte ai diversamente abili □ Curare gli aspetti normativi utili a presiedere le riunioni del dipartimento □ Curare i rapporti e la comunicazione con i genitori degli studenti certificati nel plesso di servizio; □ Proporre la convocazione del G.L.O. al Dirigente Scolastico e coordinare i lavori □ Collaborare con i referenti A.S.L. e con altri specialisti che seguono il caso per l'adempimento delle procedure previste dalla normativa (predisposizione, aggiornamento e verifica conclusiva del P.E.I.; eventuali aggiornamenti della Diagnosi Funzionale.); □ Coordinare gli adempimenti dei percorsi certificati (prima accoglienza e contatto con le scuole di provenienza; pianificazione di inserimento adeguato al profilo dello studente) □ curare l'aggiornamento della documentazione □ Curare l'elaborazione del PAI in coerenza con le nuove regole sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (riferimento al decreto legislativo attuativo della Legge 107 del 2015 n.66) □ Avviare la valutazione dell'inclusione scolastica e monitorare il livello di inclusività della scuola. □ Pianificare il percorso di alternanza per alunni disabili, alunni riconosciuti BES o DSA, nonché agli alunni stranieri, attenendosi a quanto previsto dal Dlgs. n. 77/05 □ Predisporre e seguire specifici protocolli, con le aziende disponibili, per garantire agli alunni



disabili certificati ai sensi della 104/92 il diritto all'alternanza (sia per quelli che intraprendono un percorso scolastico differenziato che per quelli con programmazione ad obiettivi minimi).

- -Strutturare "il Progetto di Vita" che supporti l'alunno con disabilità nel rappresentarsi come un futuro adulto.
- Collaborare con i referenti A.S.L. e con altri specialisti che seguono il caso per l'adempimento delle procedure previste dalla normativa (predisposizione, aggiornamento e verifica conclusiva del P.E.I.; eventuali aggiornamenti della Diagnosi Funzionale.);
- Coordinare, di concerto con il Coordinatore del sostegno, gli adempimenti dei percorsi certificati (prima accoglienza e contatto con le scuole di provenienza), curare l'aggiornamento della documentazione PROF.

**ENZO WALTER SACCO RESPONSABILE COORDINAMENTO PROGETTAZIONE PIANO INTEGRATO E POIN- FSR – PNRR – FERS - FONDI REGIONALI**

Compiti gestionali e organizzativi:

- Curare il coordinamento organizzativo delle attività progettuali relative al Piano integrato
- Tenere le relazioni con i diversi docenti referenti di progetti per pianificare le attività didattiche progettuali del Piano integrato
- Supportare gli uffici di segreteria nella rendicontazione del Piano integrato e fornire la documentazione necessaria
- Segnalare al Responsabile della Sicurezza guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza (Decreto legislativo 3 agosto 2009, n°106)
- Supportare gli uffici nella predisposizione degli atti relativi all'acquisizione di beni, lavori e servizi (progettazione, determine, contratti, gare, nomine commissione



gara ecc.) □ Gestire l'inventario del laboratorio di informatica, con la collaborazione degli assistenti tecnici di Laboratorio □ Al termine dell'anno scolastico comunicare con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico

Funzione strumentale

AGGIORNAMENTO, REDAZIONE E GESTIONE PTOF Prof. Safonte Alessandro e Prof. Cutrera Maurizio - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Aggiornare il documento del PTOF - Predisporre un piano per la comunicazione e la diffusione del documento sintetico del POF annuale - Aggiornare Scuola in chiaro - Predisporre materiali multimediali per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto - Predisporre il monitoraggio e la verifica finale - Collaborare con la FS per la valutazione per l'elaborazione del Curricolo di Istituto

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE Prof.ssa Barbarotto Giuseppina, Prof.ssa Guerreri Roberta, Prof. Finocchiaro David - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti. - Comunicare ai docenti gli

16



esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; - Curare l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction a studenti, docenti, genitori ed ATA - Curare la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; - Aggiornare il RAV e il PDM - Coadiuvare il DS nella predisposizione del Piano di Miglioramento - Coadiuvare il DS. nella redazione del Bilancio sociale; - Ricercare buone pratiche e curare la diffusione nell'Istituto; - Coordinare il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) - Collaborare con la FS per il PTOF per l'aggiornamento del Curricolo di Istituto attraverso, l'implementazione della Didattica per competenze di Istituto - Programmare e condividere le Unità di Apprendimento pluridisciplinari - Aggiornare e diffondere le rubriche per la valutazione - Monitorare gli esiti degli studenti e delle studentesse - Monitorare la dispersione ORIENTAMENTO Prof. Muratore Antonio, Prof.ssa Dolei Anna, Prof. Villa Raffaele - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti -Promuovere i contatti con le Scuole secondarie di I grado al fine di far conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto - Aiutare gli studenti nelle scelte in ingresso - Predisporre materiali per la presentazione dell'



Offerta Formativa dell'Istituto DIDATTICA  
LABORATORIALE ESTERNA; MANIFESTAZIONI  
ESTERNE -RAPPORTI E SERVIZI CON IL  
TERRITORIO N° 3 docenti, nomine da  
candidatura tramite circolare e modulo  
Google(un prof. I.T.P. per  
indirizzo:Enogastronomia, Sala e Vendita,  
Ricevimento) Prof. Gemmellaro - Tale mansione  
consisterà nella emanazione degli atti necessari  
al buon funzionamento dell'istituzione  
scolastica in pieno accordo con le direttive del  
D.S., cui va sempre fornita l'informazione  
preventiva, con il quale va concordata la  
metodologia d'intervento e la soluzione delle  
problematiche nel rispetto delle norme vigenti -  
Tale funzione, in sinergia con la FS all'  
Orientamento, con il collaboratore Responsabile  
della Comunicazione e supportata dalla  
Commissione Banqueting, si occuperà di  
organizzare e promuovere eventi di banqueting  
sul territorio, di proporre la scuola a supporto di  
eventi e manifestazioni di indirizzo - Collaborare  
nella gestione delle manifestazioni esterne  
(banqueting) INCLUSIONE Prof. Ferullo  
MaurizioProf.ssa Francica Nava Anna Ombretta  
Grazia 1. Tale mansione consisterà nella  
emanazione degli atti necessari al buon  
funzionamento dell'istituzione scolastica in  
pieno accordo con le direttive del D.S., cui va  
sempre fornita l'informazione preventiva, con il  
quale va concordata la metodologia d'  
intervento e la soluzione delle problematiche nel  
rispetto delle norme vigenti - Accogliere e  
inserire gli alunni con Bisogni Educativi Speciali -  
Coordinamento delle attività di inserimento e di



	<p>integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES - Favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno - Collaborare alla progettazione e la realizzazione di esperienze particolari - Supportare alla didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime di apprendimento; ampliamento della disponibilità di materiali già presenti nell'istituto; ricerca di materiali semplificati presso le case editrici.</p>	
Capodipartimento	<p>Area letteraria/Storia dell'Arte Valeria Marino - Segr. Daniela Reitano Area linguistica (Inglese) (Francese) Raffaella Adolfi – Segr. Angela Macca Area logico-matematica Danilo Riccioli – Segr. Santa Busà Area scienze alimenti/naturali Ombretta G. Scifò– Segr. Antonio Muratore Area giuridica economica Maria Lanza – Segr. Anna Chirido Area economico aziendale Annamaria Nicosia – Segr. Giuseppe Scalia Area tecnico-professionale cucina Gilda Russo - Segr. Raffaele Villa Area tecnico-professionale sala-bar Davide Patanè - Segr. Alessandro Safonte Area tecnico-professionale ricevimento/ Sergio Carastro - Giuseppina Cali Area I.R.C., Anna Dolei – Segr. Maria Russo Area ed. Motoria Alfina Rosetta Nicolosi – Segr. Mario Valenti Area docenti di sostegno Teresa Scenna – Segr. Maria Consolazione Condorelli Area TIC e Laboratori di scienze e tecnologie informatiche Salvatore Musumeci – Segr. Carmelo Alecci</p>	26
Responsabile di plesso	<p>PROF. ENZO WALTER SACCO - REFERENTE RESPONSABILI DI PLESSO Compiti gestionali e organizzativi: □ Con responsabilità connesse al buon funzionamento dell'istituzione scolastica,</p>	15



al coordinamento delle attività del Piano di Offerta Formativa, al coordinamento generale dei rapporti tra scuola e famiglia, al coordinamento generale dell'indirizzo di studi e dei plessi, sia in rapporto all'attività didattica che amministrativa □ Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti REFERENTI PLESSO DI VIA GEMMELLARO Proff.sse Giuseppina Barbarotto e Nunzia Leonardi REFERENTI PLESSO DI PEDARA Proff. Calogero Matina e Alfio Pappalardo REFERENTI PLESSO DI VIA MORO Proff.sse Giovannella Gennaro e Marisa Mazzaglia REFERENTI PLESSO DI TRECASTAGNI Proff. Enzo Walter Sacco e Rita De Vita REFERENTI PLESSI VIA MIRTÌ/VIA IMPASTATO Proff. Iolanda Camarda e Federico Cavallaro REFERENTI PLESSO PATERNO' Proff. Lucia Randazzo e Danilo Riccioli REFERENTI PLESSO MARGHERITA Proff. Maria Consolazione Condorelli e Benedetto Giuffrida REFERENTE PLESSO MAFALDA e REFERENTE PLESSO PATERNO' - SERALE Prof. Salvatore Lauria REFERENTE PLESSO VIA GEMMELLARO - SERALE Prof. Alessandro safonte I Compiti gestionali e organizzativi dei responsabili di plesso sono i seguenti: □Collaborare nella gestione del plesso di Via Gemmellaro (rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni - disciplina, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate; vigilanza sul divieto di fumo; rapporti



con genitori e docenti su varie problematiche), autorizzare la richiesta i permessi brevi dei docenti della sede e prenderne nota per il corretto funzionamento □ Collaborare nel redigere l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; □ Informare quotidianamente sulle assenze del personale e le assenze collettive degli alunni; □ Collaborare per mettere a conoscenza del personale e degli alunni il contenuto delle circolari e delle direttive impartite dal Dirigente; □ Collaborare nel controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □ Rilasciare permessi di entrata ed uscita fuori orario agli studenti e curare i rapporti ed i contatti con le famiglie; □ Prendere iniziative volte a tutelare e salvaguardare, con riferimento al D. Lgs n° 81 del 9 aprile 2008 (T.U. salute e sicurezza) e la normativa Covid, i locali, il personale e gli alunni presenti in Istituto; □ Collaborare nella redazione delle circolari per i docenti ed alunni su argomenti specificamente delegate dal Dirigente; □ Verificare il rispetto degli orari di servizio e di lezione e l'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente (con comunicazione immediata di tutti i disguidi organizzativi); □ Verificare il regolare funzionamento dell'intero Istituto; □ Curare la formazione delle classi prime in accordo con la commissione appositamente nominata □ Collaborare alla predisposizione dell'orario didattico della sede di Nicolosi

Responsabile di laboratorio

PLESSO di TRECAGNI Laboratori: Cucina - Prof. G. Gemmellaro Sala - Prof. S. Sciuto

14



Informatica Mobile - Prof. S. Musumeci  
Accoglienza Turistica - Prof. G. Cali PLESSO di via  
GEMMELLARO Laboratori: Cucina - Prof. G. Russi  
Sala - Prof. A.D. Patanè Informatica - Prof. S.  
Musumeci Accoglienza Turistica - Prof. A. Di  
Gregorio PLESSO di PEDARA Laboratori: Cucina -  
Prof. C. Matina Sala - Prof. S. Sciuto Informatica  
Mobile - Prof. S. Musumeci Accoglienza Turistica  
- Prof. M. Patti PLESSO di via MAFALDA  
Laboratori: Cucina - Prof. S. Lauria Sala - Prof.  
A.D Patanè PLESSO di PATERNO' Laboratori:  
Cucina - Prof. Sala - Prof. A. Safonte Informatica -  
Prof. A. Nastasi PLESSO di via dei MIRTI  
Laboratori: Informatica - Prof. G.Lanzafame  
PLESSO di via R. MARGHERITA Laboratori:  
Informatica - Prof. G. Lanzafame PLESSO di  
SANTA MARIA di LICODIA Laboratori:  
Accoglienza Turistica - Prof. C. Gemmellaro Tale  
mansione consisterà nella emanazione degli atti  
necessari al buon funzionamento dell'istituzione  
scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S.,  
cui va sempre fornita l'informazione preventiva,  
con il quale va concordata la metodologia d'intervento  
e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle  
norme vigenti. In qualità di affidatari, ai sensi  
dell'art.35 del D-I- 129/2018, nuovo Regolamento  
di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche, i direttori  
di laboratorio avranno cura di vigilare sulle  
attrezzature ed i materiali dei vari laboratori  
assegnati ed annotare tutto quanto interviene  
durante l'affido. Specificatamente gli affidatari  
dovranno segnalare: 1. il funzionamento anomalo  
di macchine e attrezzature e l'eventuale



obsolescenza delle stesche per il tempestivo ripristino ed eventuali problematiche degli arredi; 2. la necessità di reintegrare scorte di materiale di facile consumo per le relative esercitazioni; 3. l'eccessivo consumo di materiale rispetto alla previsione iniziale e l'individuazione della causa; 4. La conservazione in sicurezza dei beni ottenuti in custodia 5. Il recupero tempestivo dei beni spostati dalla destinazione indicata in inventario; 6. La richiesta di modifica al DSGA, consegnatario dei beni, delle scritture inventariali a seguito di cambio di collocazione fisica dei beni. L'affidatario dovrà inoltre segnalare gli interventi di manutenzione, verificare la loro effettuazione e collaborare con le commissioni

Animatore digitale

PROF. E. W. SACCO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1



Docente specialista di educazione motoria

DOCENTE DA NOMINARE Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi previsti dalla disciplina e dai progetti ai quali si aderisce, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.

1

Coordinatore attività ASL

RESPONSABILE PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) Prof. A. Safonte supportato dal Prof. S. Lauria - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Progettare e coordinare attività, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

2

UGT - Ufficio Gestione Tecnica

Gruppo di lavoro coordinato dal Collaboratore DS Prof. Enzo W.alter Sacco collaboratori proff. Salvatore Scalia e Salvatore Musumeci - Assistente Amministrativo Eugenio Ianza - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'

4



informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - predisporre gli atti inerenti all'acquisizione di beni, lavori e servizi (progettazione, determine, contratti, gare, nomine commissione gara ecc.) - coordinare le risorse umane coinvolte nella gestione e nella realizzazione di progetti didattici condivisi inerenti all'acquisizione di beni, lavori e servizi - assicurare un'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione delle attività realizzate

RSPP - Responsabile  
Sicurezza

ESPERTO ESTERNO - Ing. Saccone Natale Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti

1. Redigere una relazione sulla valutazione dei rischi, dove sono specificati i criteri della valutazione stessa;
2. Individuare le misure di prevenzione e protezione;
3. Fornire il programma di attuazione delle misure.

Inoltre, dovrà provvedere: - all'individuazione dei fattori di rischio; - alla valutazione dei rischi; - all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro interni all'Istituto (laboratori, aule didattiche, ecc.) nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto stesso; - all'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e

1



	<p>protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, e nonché dei sistemi di controllo di tali misure; - alle proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - alla partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; - al coordinamento e promozione dell'attività degli eventuali addetti al servizio di prevenzione e protezione, - all'informazione ai lavoratori su rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività e sulle misure e attività di protezione adottate: 4. disporre la revisione ed integrazione del DVR inserendo le misure adottate anti-covid</p>	
RESPONSABILE PROGETTO FORMAZIONE PER ALIMENTARISTI	<p>PROF. - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Organizzare i corsi di formazione di base per alimentaristi</p>	1
RESPONSABILE HACCP	<p>Prof. Maurizio Cutrera - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - aggiornare i piani di autocontrollo HACCP e provvedere alla loro attuazione</p>	1



RESPONSABILE ORARIO

PROFF. ALFREDO LEOTTA - GILDA RUSSO -  
DAVIDE FINOCCHIARO - Tale mansione  
consisterà nella emanazione degli atti necessari  
al buon funzionamento dell'istituzione  
scolastica in pieno accordo con le direttive del  
D.S., cui va sempre fornita l'informazione  
preventiva, con il quale va concordata la  
metodologia d'intervento e la soluzione delle  
problematiche nel rispetto delle norme vigenti -  
Predispone l'orario didattico di  
Nicolosi/Pedara/Trecastagni/Santa Maria di  
Licodia e Paternò

3

REFERENTI INTERVENTI E  
SERVIZI A SUPPORTO  
DEGLI STUDENTI

PROF. DAVIDE FINOCCHIARO - Tale mansione  
consisterà nella emanazione degli atti necessari  
al buon funzionamento dell'istituzione  
scolastica in pieno accordo con le direttive del  
D.S., cui va sempre fornita l'informazione  
preventiva, con il quale va concordata la  
metodologia d'intervento e la soluzione delle  
problematiche nel rispetto delle norme vigenti -  
Organizzare e supportare lo svolgimento di  
esami di idoneità e integrativi - Raccogliere dati  
valutazioni e organizzare corsi di recupero o  
sportelli didattici

1

REFERENTE SCOLASTICO  
PER L'EMERGENZA  
COVID-19

PROF.SSA RITA SCENNA - Tale mansione  
consisterà nella emanazione degli atti necessari  
al buon funzionamento dell'istituzione  
scolastica in pieno accordo con le direttive del  
D.S., cui va sempre fornita l'informazione  
preventiva, con il quale va concordata la  
metodologia d'intervento e la soluzione delle  
problematiche nel rispetto delle norme vigenti -  
Collaborare con il Dirigente e sovrintendere ai  
compiti del Comitato d'Istituto per l'emergenza

1



	epidemiologica nell'attuazione delle Procedure di sicurezza anticontagio - Covid-19	
GRUPPO DI LAVORO DI SUPPORTO AL REFERENTE AL SOSTEGNO	PROFF. MARIA CONSOLAZIONE CONDORELLI e ALFIO PAPPALARDO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Supportare il referente del sostegno nei rapporti con i referenti A.S.L. e con altri specialisti che seguono il caso per l'adempimento delle procedure previste dalla normativa (predisposizione, aggiornamento e verifica conclusiva del P.E.I.; eventuali aggiornamenti della Diagnosi Funzionale.);	2
REFERENTE DSA/BES	PROF.SSA M. C. CONDORELLI (SUPPORTO PROF.SSA NUNZIA LEONARDI) Compiti gestionali e organizzativi: - Supportare i docenti nell'utilizzare strumenti ed azioni compensativi e dispensativi e nella predisposizione del PDP - Sensibilizzare i docenti sulle tematiche specifiche dei DSA e degli altri BES; - Supportare i consigli di classe nella lettura della diagnosi, nella redazione del PDP e nei rapporti con le famiglie; - Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e dispensativi al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - Curare i rapporti con gli enti del territorio (Asp, associazioni, etc); - Diffondere e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento	2



REFERENTE PROGETTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Prof. A. Dolei - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Organizzare e diffondere iniziative di educazione alla salute	1
SUPPORTO ALLA F.S. BANQUETING COMMISSIONE EVENTI ESTERNI e RAPPORTI CON IL TERRITORIO	PROFF. R. GUERRERI, G. GEMMELLARO, C. LEONARDI, L. RANDAZZO, G.RUSSO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Proporre e organizzare eventi e banqueting	5
REFERENTE GARA NAZIONALE	- Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Coordinare le attività per la partecipazione alla gara nazionale degli Istituti Alberghieri	1
REFERENTE EDUCAZIONE AL CONTRASTO e alla diffusione delle sostanze stupefacenti	PROFF. M. RUSSO e M. RAMETTA - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le	2



	<p>direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Organizzare e coordinare attività volte al contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti</p>	
REFERENTE PROGETTI LEGALITÀ	<p>PROFF. G. SGROI e K. PULVIRENTI - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Organizzare e coordinare attività relative all'educazione alla legalità</p>	2
REFERENTE RAPPORTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI TEATRALI ESTERNE	<p>PROFF. G. TOMASELLO e R. GUERRERI - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Vagliare le proposte di enti o associazioni teatrali e predisporre gli adempimenti per l'eventuale realizzazione</p>	2
COORDINAMENTO TUTOR NEOASSUNTI E TFA	<p>PROF.SSA R. SCENNA (SUPPORTO PROF.SSA G.RUSSO) - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il</p>	2



quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Supportare i docenti coinvolti per gli adempimenti previsti

REFERENTE CENTRO  
TRINITY - CAMBRIDGE

PROF.SSA R. DE VITA - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Attuare procedure richieste dall'Ente certificatore Trinity/Cambridge per l'organizzazione degli esami ed il rilascio delle certificazioni e coordinare le attività durante gli esami

1

RESPONSABILE LIBRI IN  
COMODATO D'USO

Proff. A. LEOTTA e W. E. SACCO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Attuare gli adempimenti connessi ad una corretta distribuzione e gestione dei libri in comodato d'uso.

2

RESPONSABILE ECDL

PROF.S. SCIUTO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel

1



rispetto delle norme vigenti - Favorire il conseguimento della patente informatica da parte di tutti gli alunni interni - Favorire il conseguimento della patente informatica da parte dei docenti e del personale Ata - Aprire la certificazione informatica anche ai privati, offrendo al territorio un servizio per lo sviluppo delle competenze informatiche - Mantenere i rapporti amministrativi con l'AIICA - Organizzare i corsi di formazioni e le sessioni d'esame

REFERENTE CORSI  
CELIACHIA

PROF. S. SCIUTO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Tenere le relazioni con l'ASP e organizzare i corsi sulla celiachia

RESPONSABILE CISCO

PROF. N. LEONARDI - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Favorire la diffusione dei moduli CISCO e il conseguimento del titolo previsto - Organizzare eventuali corsi di formazioni e le sessioni - Gestisce la piattaforma G-Suite/Cisco, nel rispetto dei criteri di sicurezza e della privacy, controllandone il corretto utilizzo

REFERENTE GESTIONE  
PROVE INVALSI

PROF. G. BARBAROTTO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari



	<p>al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Collaborare con gli uffici di segreteria per l'attuazione delle procedure preliminari alla somministrazione delle prove Invalsi e pianificarne le attività</p>	
GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO NIV	<p>PROFF. G. BARBAROTTO (COORD.) - L. RANDAZZO, C. LEONARDI - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - attuare le procedure previste per supportare di processi di autovalutazione e miglioramento</p>	3
GRUPPO PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO	<p>PROFF. G. SGROI, M. RUSSO Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Attuare le azioni promosse dal MI sul cyberbullismo</p>	2
COMMISSIONE ACQUISTI	<p>Coordinatore Prof. E.W. Sacco NOMINE ALL'OCCORRENZA SULLA BASE DI SPECIFICHE COMPETENZE</p>	1



<p>COMMISSIONE VIAGGI ISTRUZIONE E VISITE AZIENDALI</p>	<p>PROFF. E.W. SACCO, R. DE VITA, G.RUSSO - Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Collaborare nell'organizzazione e gestione dei viaggi di istruzione e delle visite aziendali, valutando luoghi e soluzioni migliori per l'offerta didattica, tenendo conto delle esigenze degli alunni e delle possibilità delle famiglie</p>	<p>3</p>
<p>GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO</p>	<p>Coordinail Docente F.S. -Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti - Collaborare con la FS e con il Responsabile della Comunicazione per promuovere i contatti con le Scuole Secondarie di primo grado al fine di far conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto -Far conoscere ai diplomanti l'offerta formativa universitaria post diploma</p>	<p>15</p>
<p>GRUPPO DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI</p>	<p>PROFF. G. BARBAROTTO -L. TORRISIL. RANDAZZO, A. PAPPALARDO- I. CAMARDA – M.C. CONDORELLI -Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va</p>	<p>6</p>



	<p>sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti -Analizzare le domande di iscrizione per individuare fasce di livello e creare classi prime eterogenee</p>	
COMMISSIONE ELETTORALE	<p>PROFF.: 2 docenti DOLEI/ CUTRERA, 1 rappresentante ATA SANTI DI FILIPPO, 1 rappresentante genitori ARCIADIACONO ROSA MESSINA, 1 rappresentante studenti -Tale mansione consisterà nella emanazione degli atti necessari al buon funzionamento dell'istituzione scolastica in pieno accordo con le direttive del D.S., cui va sempre fornita l'informazione preventiva, con il quale va concordata la metodologia d'intervento e la soluzione delle problematiche nel rispetto delle norme vigenti -Predisporre il materiale elettorale, organizzare la fase dello spoglio e della raccolta dei voti, procedere alla nomina degli eletti</p>	5
TEAM DISPERSIONE SCOLASTICA (PNRR per dispersione scolastica e digitalizzazione)	<p>PROFF. G. BARBAROTTO; C. LEONARDI; M.C. CONDORELLI; C. MATINA; G. RUSSO; M. RUSSO; A. SAFONTE;</p>	7



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

#### Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

#### Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite



fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classevivadocente.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classevivadocente.php)

Pagelle on line [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classevivadocente.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classevivadocente.php)

Attivazione percorsi PCTO



## Reti e Convenzioni attivate



# Piano di formazione del personale docente



## Piano di formazione del personale ATA

### La gestione dell'emergenza e del primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--